



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

E R) I S U

U D I N E

Bilancio sociale

2012





foto di copertina di Paolo Jacob
elaborazione di Joshua Cesa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ERISU

UDINE

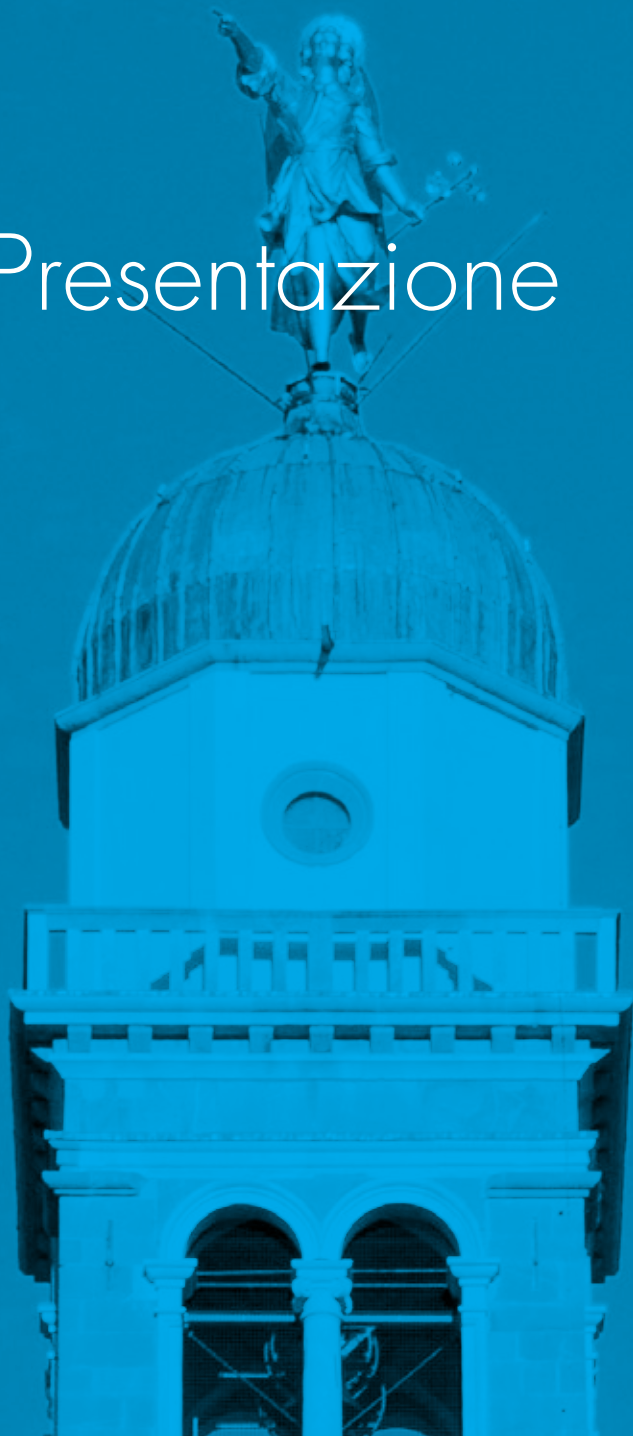
Bilancio sociale

2012

Indice

Presentazione	5	6. Le risorse finanziarie	67
Introduzione e nota metodologica	8	6.1 Le entrate	70
L'Erdisu di Udine	10	6.2 Le spese	76
1. Il ruolo dell'Ente	13	6.3 Analisi del risultato di gestione	80
1.1 La missione	15	7. I servizi	85
1.2 Rapporti con altri Enti ed Istituzioni	16	7.1 Il servizio abitativo	87
2. Organizzazione	25	7.2 Il servizio di ristorazione	89
2.1 Organi	27	7.3 Altri servizi	91
2.2 Risorse umane	28	8. I trasferimenti	95
2.3 Esternalizzazioni e convenzioni	30	8.1 Le borse di studio	98
3. Gli Studenti	33	8.2 I contributi per l'attività convittuale	100
3.1 Le collaborazioni 150/200 ore	35	8.3 I contributi per la mobilità internazionale ..	101
3.2 I tirocini formativi	36	8.4 I contributi per i contratti di locazione	102
3.3 La gestione della Nuova Casa dello Studente	43	8.5 Sussidi straordinari	102
3.4 Impegno finanziario	45	8.6 I contributi per i master all'estero	103
4. Le strutture	47	9. Altri servizi	105
4.1 Strutture di proprietà	49	9.1 Servizio InfoCasa	107
4.2 Altre strutture	53	9.2 Counseling psicologico	108
5. I lavori pubblici	55	9.3 Servizio di Medicina Generale	110
5.1 Realizzazione Nova Domus Utinensis e relative opere integrative	57	9.4 Servizi a favore di studenti diversamente abili	111
5.2 Completamento del risanamento conservativo della Casa dello Studente di Viale Ungheria	60	9.5 Servizi a favore di studenti con DSA	112
5.3 Manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Viale Ungheria	63	9.6 Servizio InformaGiovani	113
5.4 Ristrutturazione dell'ex-scuola materna di Maria Bambina	64	10. Comunicazione e informazione	115
		10.1 Il sito internet	117
		10.2 La pagina Facebook	118
		10.3 La carta dei servizi	119
		10.4 Il video	120
		10.5 Fac-simile modulo di reclamo	121

Presentazione





Udine – Castello

Con il Bilancio Sociale 2012 l'Erdisu di Udine si propone di rappresentare le azioni intraprese nel corso del passato esercizio finanziario e di esplicitare, anche graficamente, la propria attività e le modalità di erogazione dei servizi, servendosi di immagini che fotografano realmente l'evoluzione dei luoghi in cui l'Ente opera.

Traendo i dati dai documenti ufficiali di bilancio, oltre ad evidenziare le entrate e le risorse di cui l'Ente dispone, il bilancio sociale non solo esamina la distribuzione della spesa e l'effettiva attuazione degli interventi, ma evidenzia anche come tale spesa contribuisca alla creazione di "valore" sul territorio. Il documento rappresenta dunque un importante momento di riflessione ed introspezione, finalizzato a rendicontare non solo i risultati ottenuti ma anche le relazioni con i diversi gruppi "portatori di interessi", fornendo così un quadro sintetico, chiaro e trasparente dell'attività svolta ed un'informazione comprensibile ai cittadini.

L'ambizioso obiettivo che l'Ente si era prefissato negli scorsi anni, e cioè quello della realizzazione, entro il 2012, di una residenza universitaria presso il polo universitario dei Rizzi, ha visto il suo compimento nello scorso mese di ottobre con l'inaugurazione e l'avvio della nuova Casa dello Studente "Nova Domus Utinensis". Quasi contemporaneamente si sono conclusi anche i lavori di ristrutturazione dell'Immobile di Viale Ungheria con la consegna alla "Domus Utinensis" della Palestra e dell'Auditorium, entrambi rinnovati nella struttura e nell'arredo.



Considerata l'attività propria dell'Ente quale soggetto erogatore di benefici a favore degli studenti universitari, nell'anno 2012 si è operato al fine di incrementare il livello di autonomia della nuova struttura residenziale del Polo Rizzi promuovendo l'integrazione ed il coinvolgimento dell'utenza ospitata nella gestione della stessa e attribuendo maggiori responsabilità agli studenti residenti. Sotto il profilo delle modalità organizzative dell'Ente si tratta di scelte che, accanto al consolidato strumento del tirocinio formativo, sono volte a fornire soluzioni concrete e tempestive, che tengano conto della necessità di erogare servizi di qualità a fronte di un contenimento della spesa pubblica per realizzarli.

Queste modalità hanno consentito di acquisire all'interno dell'Ente una sensibilità più elevata circa le reali esigenze degli studenti (eroga i servizi chi anche ne fruisce), hanno permesso di dare un'immagine giovane non solo della realtà dell'Ente ma anche della funzione amministrativa svolta dallo stesso, hanno infine consentito di porre in essere una modalità di avvicinamento al mondo del lavoro con un approccio particolarmente attento a quella che oggi è invece la difficoltà dei ragazzi ad inserirsi in tale contesto, offrendo in questo modo delle precise occasioni per un autentico "apprendistato" nel mondo del Pubblico.

Il Direttore
Dott.ssa Magda Uliana

Introduzione e nota metodologica

Il Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario prevede che gli Enti Regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario (Erdisu) del Friuli - Venezia Giulia individuino soluzioni organizzative finalizzate ad introdurre adeguati sistemi di programmazione di bilancio e di controllo di gestione, anche in previsione dell'adozione del bilancio sociale, il quale, oltre ad essere uno strumento volto a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra fattori economici e socio-politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte, si configura come un mezzo per migliorare l'organizzazione, la gestione e la comunicazione interna.

Il Bilancio Sociale è, pertanto, un utile strumento che consente all'Erdisu di Udine di illustrare le scelte operate nella gestione delle risorse e offrire, in tal modo, una facile lettura dei dati anche ai non addetti ai lavori.

Il compito del Bilancio Sociale è spiegare al cittadino e soprattutto allo studente come sono state impiegate le risorse, come sono stati fatti gli investimenti, quali progetti si sono realizzati e con quali risultati. Andando oltre la semplice elencazione di cifre e numeri, il Bilancio Sociale offre una fotografia dinamica dei risultati ottenuti e delle sfide future.

Il Bilancio Sociale è dunque uno strumento per riaffermare e legittimare il ruolo delle amministrazioni

pubbliche nella società nonché per esplicitare il rapporto esistente tra il processo di formulazione ed attuazione delle politiche pubbliche (o di erogazione di servizi) ed il valore prodotto per i cittadini.

Questo volume, riferito all'anno 2012, è redatto con riferimento alla "Direttiva sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche", emanata nel 2006 dal Ministero della Funzione Pubblica. Lo scopo di questa direttiva è di promuovere, diffondere e sviluppare nelle Amministrazioni Pubbliche un orientamento teso a rendere accessibile, trasparente e valutabile il loro operato da parte dei cittadini, mediante l'adozione del Bilancio Sociale. L'obiettivo del Bilancio Sociale dell'Erdisu di Udine è quindi duplice:

- "rendere conto", in modo semplice e chiaro, alla propria comunità (cittadini, imprese, istituzioni) sulle azioni svolte, sui servizi resi e sugli investimenti effettuati;
- costruire un sistema di relazioni con i cittadini, per far divenire sempre più protagonisti i portatori di interessi, che da semplici lettori possono invece partecipare con osservazioni, critiche e suggerimenti.

Anche se non esiste ad oggi una normativa organica che stabilisca in modo formale i principi per la stesura di tale documento, ciò non toglie che il bilancio sociale si possa configurare come il documento con cui l'Ente comunica, a beneficio di tutti

i portatori di interesse privati e pubblici, le attività svolte e i servizi resi a fronte delle risorse utilizzate, esponendo le scelte decisionali ed operative, mettendo in evidenza le scelte future, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Lo scopo è quindi quello di consentire una valutazione delle performances dell'Erdisu di Udine nell'erogare e gestire i propri servizi, permettendo di verificarne l'economicità gestionale in termini di efficienza ed efficacia.

Se non diversamente indicato i dati sono di provenienza interna degli uffici dell'Erdisu di Udine.

Udine
Biblioteca
dell'Università
(via Mantica)





L'Erdisu di Udine

Il diritto allo studio universitario (DSU), nato con il decreto regio n. 1592 del 1933 e poi trasferito dalla competenza dello Stato a quella delle Regioni con il DPR n. 616 del 1977, fonda le sue basi sull'art. 34 della Costituzione (commi 3 e 4), che afferma il diritto degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi attraverso l'erogazione di borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, da attribuire tramite concorso.

In Friuli-Venezia Giulia il Diritto allo Studio Universitario è disciplinato dalla legge regionale n. 12 del 23 maggio 2005, "Norme in materia di diritto ed opportunità allo studio universitario" e la sua gestione è demandata agli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario, uno per ciascuna università all'interno della Regione, in applicazione della legge n. 390 del 1991 (Legge quadro sul diritto agli studi universitari) e delle successive disposizioni contenute nel DPCM 9 aprile 2001 recante "Uniformità di trattamento sui diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390" e nel D.Lgs. 68/2012 recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio".

L'Erdisu di Udine è dunque un Ente strumentale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, che – tramite il Piano Regionale degli Interventi per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario – ogni anno ne determina e riaggiorna gli obiettivi principali per il triennio successivo. Le finalità che la Regione intende perseguire per tramite degli Erdisu sono le seguenti:

1. eliminare gli effetti delle diseguglianze economiche e sociali che limitano l'accesso all'istruzione superiore, intervenendo, in particolare, in favore degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi;
2. contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria e nella comunità ospitante;
3. concorrere alla diffusione degli studi universitari e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, anche mediante servizi rivolti alla generalità degli studenti.

Gli utenti a cui si rivolge l'Ente sono gli studenti iscritti all'Università di Udine come pure quelli del Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, nonché ricercatori e studenti in mobilità internazionale.

In data 9 agosto 2012, la Giunta Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 16 concernente "Interventi di razionalizzazione e riordino degli Enti, aziende e agenzie della Regione", nell'ambito della quale ha previsto e in parte disciplinato un nuovo sistema integrato degli interventi per il diritto allo studio universitario, definendo altresì un nuovo assetto organizzativo-istituzionale e una diversa configurazione del soggetto attuatore degli interventi stessi. Nelle intenzioni del legislatore regionale gli attuali Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine e di Trieste verranno pertanto sostituiti da un'unica agenzia operante a livello regionale denominata Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – ARDISS.

In esecuzione dell'art. 43 della citata Legge Regionale, in data 14 marzo 2013 con delibera n. 383 (e successivo D.P.Reg. n. 50/2013 del 19 marzo 2013) la Giunta regionale ha avviato l'iter di commissariamento degli Enti che confluiranno nella futura ARDISS con decorrenza 1 gennaio dell'esercizio successivo a quello di emanazione del decreto di commissariamento, e ovvero dal 1 gennaio 2014.



1. Il ruolo dell'Ente





Udine – Piazza Giacomo Matteotti

1.1 La missione

L'attività dell'Erdisu di Udine ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'Erdisu deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Piano triennale degli interventi, che definisce, come previsto dalla L.R. n. 12 del 23 maggio 2005, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto allo Studio universitario nella Regione Friuli-Venezia Giulia. Tale piano viene annualmente ridefinito per tramite della Conferenza Regionale sul Diritto allo Studio, presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di diritto allo studio universitario e composta dai presidenti e vicepresidenti degli Erdisu di Udine e Trieste, dai rettori delle Università di Udine e Trieste, dal direttore della SISSA, da 4 rappresentanti degli studenti, dai Presidenti dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, dai sindaci dei Comuni di Udine e Trieste, da 4 rappresentanti della Regione, dai Direttori dei Conservatori di Musica di Udine e Trieste.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Ente sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 12/2005 e sono assolutamente in linea con gli indirizzi espressi nel Piano regionale triennale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario:

- rimuovere gli effetti delle disuguaglianze economiche e sociali;

- promuovere interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- concorrere alla diffusione degli studi universitari e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Ente si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. Inoltre, l'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso. Il rispetto di tali principi impone infine che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

1.2 Rapporti con altri Enti ed Istituzioni

L'accordo di programma con la Regione FVG

L'Erdisu di Udine, unitamente all'Erdisu di Trieste, alle Università di Udine e Trieste, alla SISSA, ai Conservatori di musica J. Tomadini e G. Tartini e ai Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, in data 08.04.2008 ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, ai sensi della L.R. n. 7 del 20 marzo 2000, un Accordo di programma per l'individuazione delle opere e degli interventi edilizi finalizzati al potenziamento del sistema universitario e dell'alta formazione nel FVG, approvato con DPR n. 100/Pres dd. 11.04.2008. Tale accordo prevede l'impegno dell'Amministrazione regionale a concedere contributi pluriennali costanti, per il periodo di 20 anni (dal 2008 al 2027) ai soggetti firmatari, per la realizzazione di interventi ed opere edilizie specifici.

Il protocollo d'intesa con l'Università degli Studi, il Comune e la Provincia di Udine

In data 18/08/2000, l'Università degli Studi di Udine e l'Erdisu hanno stipulato un accordo quadro per:

- avviare il raccordo permanente tra le loro strutture operative al fine di predisporre dei servizi comuni ed integrati a favore degli studenti;

- realizzare condizioni che consentano lo sviluppo ed il completamento dei programmi didattici e di ricerca dell'Università che prevedano la residenzialità di studenti, docenti e dipendenti.

Nel rispetto dei propri fini istituzionali e allo scopo di intensificare e strutturare le collaborazioni esistenti, attraverso un sistema di consultazione permanente per il perseguimento di azioni comuni, l'Erdisu, l'Università, il Comune e la Provincia di Udine hanno stipulato in data 22.12.2003 un Protocollo d'intesa per il coordinamento di azioni a sostegno dell'integrazione tra l'Università ed il territorio e per l'individuazione e l'attivazione di servizi a favore degli studenti con la costituzione di un tavolo di confronto denominato "Tavolo permanente di coordinamento".

Le parti hanno individuato lo sportello comunale InformaGiovani come punto di coordinamento attraverso il quale gestire in modo sinergico l'erogazione agli studenti di servizi a carattere informativo.

Rapporti e convenzioni con l'Università degli Studi di Udine

I rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi di Udine sono molteplici. Da questo punto di vista, il confronto, a vari livelli, fra gli Uffici Amministrativi delle due Istituzioni è costante, soprattutto per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, ed in



particolare fra il Servizio Diritto allo Studio dell'Erdisu e la Ripartizione Didattica dell'Università.

L'Erdisu è inoltre uno degli interlocutori del CRIN (Centro Rapporti Internazionali) dell'Università, per l'accoglienza e l'ospitalità degli studenti ERASMUS. Relativamente alle attività di orientamento si è poi consolidata nel tempo la collaborazione fra l'Ente ed il CORT (Centro Orientamento e Tutorato) dell'Università, al fine di una realizzazione congiunta delle attività.

Continua il proficuo rapporto tra i due Enti anche in materia di lavori pubblici.

Nell'ambito delle relazioni tra Erdisu ed Università rientra anche il contributo che l'Erdisu assegna annualmente alle Associazioni studentesche universitarie, alcune delle quali sono ospitate presso la sede dell'Ente (AEGEE, AltreMenti, AVV, ALSI, A. Rosmini), al fine di facilitare il loro ruolo all'interno del mondo universitario. Presso la sede dell'Erdisu trovano spazio anche il Servizio Disabili dell'Ateneo e il Servizio di consulenza psicologica del CORT.

Si evidenzia anche che in data 18 agosto 2000 l'Erdisu e l'Università di Udine hanno stipulato un Accordo quadro per avviare un raccordo permanente tra le loro strutture operative, al fine di predisporre servizi comuni ed integrati a favore degli studenti, realizzando condizioni che consentano lo sviluppo e il completamento dei programmi didattici e di ricerca dell'Università, che prevedano la residenzialità di studenti, docenti e dipendenti.

A partire dall'anno accademico 2008/2009 è prevista un'unica procedura informatica, attraverso il portale dell'Erdisu, per la presentazione delle domande per i benefici regionali e per l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse universitarie.

Inoltre, in data 7 novembre 2011 è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'Erdisu, l'Università, il Comune, la Provincia, la Camera di commercio, il Centro universitario sportivo A.S.D., l'AMGA, la NET S.p.A e la SAF, allo scopo di attivare un sistema di consultazione permanente per il perseguimento di azioni comuni volte al miglioramento del sistema

Udine
Rettorato
dell'Università

dei servizi agli studenti, nel rispetto dei propri fini istituzionali. A tal fine è stato costituito un tavolo di confronto denominato “Uniid 2.0” che prevede un approccio partecipato da studenti ed istituzioni. Tra i risultati ottenuti si evidenziano: le agevolazioni sui trasporti urbani con l’attivazione di un servizio “Qrcode” per sapere in tempo reale l’orario degli autobus in arrivo alla sede Rizzi; la raccolta differenziata con l’installazione in tutte le aule di contenitori di carta, plastica e alluminio che vanno ad aggiungersi ai numerosi punti di raccolta dove è possibile conferire anche il vetro e il toner; le guide ai servizi che migliorano la qualità della vita, in distribuzione da gennaio 2012 al Centro Orientamento e Tutorato di via Mantica (progetto interamente finanziato con fondi messi a disposizione da soggetti terzi); le Tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica e gas ad utenze intestate agli studenti universitari o alle loro famiglie.

Infine, a partire dall’anno accademico 2013/2014, l’Erdisu di Udine opererà la completa digitalizzazione delle procedura di presentazione delle domande di accesso ai benefici per gli studenti dell’Università di Udine. In questo modo gli studenti non dovranno più consegnare alcun documento cartaceo per partecipare al concorso per l’attribuzione dei benefici regionali e/o per richiedere l’adeguamento delle tasse universitarie alla condizione di reddito: sarà infatti sufficiente completare la procedura di domanda on-line, al termine della quale lo studente riceverà automaticamente nella sua casella e-mail la ricevuta di consegna dell’istanza.

Il Protocollo d’intesa con l’Erdisu di Trieste

Nel 2008 si è avviata un’azione mirata e finalizzata ad ottenere un uso efficiente delle risorse destinate ai servizi per il diritto allo studio universitario nell’ambito regionale. Il Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario pone infatti tra gli obiettivi operativi e strategici dell’azione regionale l’accorpamento delle funzioni che attualmente vengono svolte singolarmente dai due Enti, anche razionalizzando i servizi.

Al fine di rendere operativo questo obiettivo, a seguito degli accordi definiti negli ultimi mesi del 2008, gli Erdisu di Trieste e di Udine hanno sottoscritto in data 03.03.2009 un Protocollo d’intesa per la collaborazione istituzionale relativa ad alcune attività di comune interesse. In particolare, tale Protocollo prevede:

- l’impegno dei due Enti a svolgere procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture comuni da individuarsi di volta in volta, disciplinandone alcune modalità operative;
- l’istituzione di un unico Albo fornitori per i due Enti;
- l’impegno ad adottare un identico Regolamento per l’esecuzione in economia dei lavori, forniture e servizi.

Il protocollo suddetto prevede pertanto che i due Enti, come stazioni appaltanti distinte, si uniscano per le procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture di comune interesse. A tal pro, in data 31.01.2013 è stato sottoscritto l’accordo tra i direttori degli Erdisu di Trieste e di Udine per la procedura di affidamento del servizio di ristorazione delle mense universitarie dei due Enti, indicando come RUP il direttore dell’Erdisu di Udine, dott.ssa Magda

Uliana. Con successivo decreto del 30.05.2013 è stata quindi disposta l'aggiudicazione definitiva della gara per l'allestimento e la gestione del servizio di ristorazione delle mense universitarie dei due Erdisu al raggruppamento temporaneo d'impresе composto dalla società Dussmann Service S.r.l. (quale capogruppo mandataria) e dalla società Markas S.r.l. (quale mandante), con decorrenza dell'appalto dal 01 agosto 2013 al 31 luglio 2016.

La Convenzione con il Comune di Udine

Nel corso del 2007 l'Erdisu di Udine e il Comune di Udine hanno sottoscritto una convenzione per l'attivazione di un servizio informativo integrato a favore della popolazione giovanile ed universitaria, riconoscendo che le attività di informazione e primo orientamento rientrano tra i compiti istituzionali dei due Enti. In particolare, le due Istituzioni hanno convenuto sull'opportunità di potenziare il servizio InformaGiovani del Comune di Udine a favore dei

giovani, e in particolare della popolazione universitaria, dandogli un'opportuna collocazione al piano terra dell'edificio della Casa dello Studente di Udine. Ciò anche in riferimento alle politiche perseguite dall'Ente e volte alla realizzazione di sinergie con gli Enti pubblici, anche in relazione alle questioni e ai temi dell'orientamento e dell'informazione in materia di esperienze di formazione e lavoro.

La Convenzione con il Comune di Gorizia

Nel corso del 2009 l'Erdisu di Udine, l'Erdisu di Trieste e il Comune di Gorizia hanno stipulato una convenzione (rinnovata nel 2011 fino al 31.07.2012 e successivamente prorogata fino al 31.07.2013) per la fornitura di un servizio di ristorazione agli studenti delle Università di Udine e Trieste che frequentano le rispettive sedi di Gorizia. Il servizio viene erogato nei locali del centro "O.Lenassi".

Gorizia
Casa dello Studente



La Convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone

Dall'A.A. 2010/2011 è funzionante la Nuova Residenza Universitaria di Pordenone. Nel corso del 2010 è stata infatti sottoscritta con il Consorzio Universitario di Pordenone un'apposita convenzione per la gestione, da parte dell'Erdisu di Udine, dell'immobile di proprietà del Consorzio all'interno del Campus universitario, quale residenza universitaria. La convenzione, in via sperimentale e fino al 31.07.2011, prevedeva tra i compiti di spettanza dell'Ente l'assegnazione dei posti alloggio agli studenti universitari e la gestione delle utenze dei servizi. La convenzione è stata annualmente rinnovata, da ultimo in data 19.12.2012 per la prosecuzione dei servizi per l'A.A. 2012/2013.

Nel 2012, a fronte di un contributo regionale pari a complessivi € 230.000,00 per gli oneri di gestione delle residenze periferiche, € 100.000,00 sono stati destinati a sostegno dell'erogazione del servizio residenziale presso la sede universitaria di Pordenone.

Il Protocollo d'intesa con il SIR

Lo sviluppo dell'interazione tra i due Erdisu e la Regione ha portato al superamento della pratica di convenzioni separate attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa congiunto dei due Enti con il SIR (Sistema Informativo Regionale) per l'insieme dei servizi informatici. Con l'approvazione, da parte della Giunta Regionale (con delibera 672 del 26.03.2009), dello schema di protocollo d'intesa da applicare agli Enti Regionali è intervenuto un cambiamento sostanziale nel sistema di relazioni istituzionali, per cui gli Erdisu, abbandonando il precedente schema convenzionale analogo a quello degli Enti Locali, passano dal sistema SIAL (enti locali) al SIAR (amministrazione regionale), mantenendo comunque in questa fase specifici supporti informatici.

Il 23 giugno 2009 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa congiunto degli Erdisu con il SIR, prevedendo l'erogazione di tutti i servizi informatici da parte del SIR (anche tramite Insiel). L'attuazione concreta del protocollo è demandata al Piano attuativo

Udine
Casa dello Studente
(viale Ungheria)



sottoscritto a partire dal gennaio 2010 e nel quale vengono definite modalità e costi dei diversi servizi.

Sul piano operativo questo passaggio ha comportato e comporta numerose verifiche al fine di definire delle soluzioni in relazione alle diversità riscontrate nelle procedure tra i due Enti, e ciò anche attraverso un confronto organico con il Sistema informativo universitario, onde favorire in tempo reale l'ammissione dell'utenza studentesca ai servizi, in particolare nelle realtà territoriali che vedono la compresenza delle due Università.

Nel corso del 2011 e del 2012 è proseguito il confronto tra gli Erdisu di Udine e Trieste al fine di contribuire ad una maggiore integrazione funzionale nell'ambito dell'Amministrazione regionale e di favorire la condivisione di procedure amministrative omogenee che siano in grado di migliorare il rapporto con gli studenti nell'erogazione dei servizi. La prosecuzione e l'organizzazione dei servizi informatici, in sintonia con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di coordinamento e razionalizzazione dei servizi erogati dagli Enti, sono stati oggetto di sottoscrizione di appositi Piani Attuativi annuali nei quali sono previsti i servizi informatici di base ed i benefici da erogare agli studenti quali borse di studio, servizi abitativi e di ristorazione.

Infine, nell'ambito della stipula dei Piani attuativi per il 2010, in data 16.07.2010 si è definito che dal 2011 gli Enti gestiscano direttamente il rapporto con i fornitori degli applicativi e dei servizi informatici. Pertanto, nel corso del 2012 è stato affidato alla ditta IN4MATIC S.r.l il servizio informatico per la parte relativa allo sportello on-line, alla gestione dei benefici e del servizio mensa. Al Servizio informatico regionale sono rimasti i servizi offerti dall'Insiel relativi al programma di contabilità, protocollo e

posta elettronica, manutenzione, servizi che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9/2011 rimangono economicamente in capo alla Regione.

La Convenzione con l'INPS

Per poter accedere alle prestazioni sociali agevolate e ai benefici erogati dall'Erdisu, gli studenti devono essere in possesso dei requisiti di reddito e merito definiti puntualmente nel DPCM 9 Aprile 2001 e integralmente richiamati nel Piano Regionale degli interventi a favore del Diritto allo Studio Universitario approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1304 del 8 luglio 2011. Le graduatorie vengono redatte verificando preventivamente il possesso di entrambi i requisiti da parte di ogni studente.

Nel dettaglio, particolare attenzione viene riservata alla verifica dei requisiti di reddito. Infatti l'Ente, diversamente rispetto ad enti analoghi, dal 28.06.2007 dispone di un protocollo di verifica automatizzata con la banca dati dell'INPS dei dati reddituali di tutti gli studenti che presentano domanda di accesso ai benefici, rendendo quindi possibile la pubblicazione di graduatorie basate su dati accertati e verificati, e non sulla base di quanto semplicemente dichiarato dallo studente.

Il protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza

Dal 22.07.2009 è in vigore il protocollo d'intesa siglato fra l'Erdisu di Udine, l'Università degli Studi di Udine e la Guardia di Finanza di Udine, con lo scopo di facilitare, mediante una procedura informatizzata di controllo, l'accesso ai dati relativi agli studenti beneficiari delle agevolazioni programmate dall'Ate-neo e dall'Erdisu.

Protocolli e convenzioni relativi al servizio abitativo

Al fine di migliorare il servizio destinato a supportare gli studenti alla ricerca di alloggio presso proprietari privati, e con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di alloggi offrendo un servizio atto a favorirne la ricerca e il reperimento degli stessi sulla base di procedure trasparenti e di un'attenta gestione pubblica, in data 29.04.2008 l'Erdisu di Udine ha sottoscritto un protocollo d'intesa che coinvolge il Comune di Udine, l'Università, le Associazioni dei proprietari, i Sindacati degli inquilini e le Associazioni degli agenti immobiliari. In attuazione di tale protocollo e in seguito all'espletamento del bando di gara del progetto "Diritti al futuro. Un'impresa da vivere", il 4 agosto 2008 è stato attivato il servizio InfoCasa. Si tratta di un servizio rivolto a tutti gli studenti universitari, al personale docente e ai ricercatori dell'Università di Udine, che si pone aggiuntivo rispetto all'erogazione del servizio abitativo dell'Ente. Tramite tale servizio, chi cerca alloggio può formulare allo sportello richieste specifiche per zona, prezzo, data della disponibilità dell'alloggio. Il servizio InfoCasa è stato confermato anche per il triennio 2011-2014.

Le convenzioni con i Centri di Assistenza Fiscale (CAF)

L'Erdisu e l'Università degli Studi di Udine hanno aderito anche nel 2012 alle convenzioni sottoscritte nell'anno precedente con alcuni Centri di Assistenza Fiscale (CAF), per la collaborazione nell'attuazione delle norme di diritto allo studio universitario. I CAF convenzionati sono stati: CISL, Confasal, UIL, ACLI.

La convenzione con Equitalia

Nel mese di giugno 2009 è stata siglata con Equitalia FVG Spa una convenzione per la gestione del servizio di riscossione mediante ruolo con attività pre-coattiva dei crediti dell'Erdisu di Udine. Nell'espletamento delle proprie attività, accade infatti che l'Ente divenga creditore di somme di denaro nei confronti non solo di soggetti con i quali ha rapporti contrattuali, ma soprattutto nei confronti degli studenti ai quali sono revocati benefici già concessi o che non versano gli importi dovuti per l'accesso ai servizi.

Nel corso del 2012 è continuata l'azione di recupero dei crediti con Equitalia, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Convenzione sottoscritta in data 30 giugno 2011 e valida sino al 31 dicembre 2013. All'inizio del 2012 il carico totale dei crediti (trattasi di crediti universitari) è risultato pari a € 35.918,87 ed il totale del residuo aggiornato è stato di € 27.756,10, con un realizzo del 22,73%.

Il protocollo d'intesa per l'assistenza psicologica

Il 25 marzo 2008 l'Erdisu di Udine ha deliberato l'adesione al Protocollo d'intesa con l'Ordine regionale degli Psicologi, le Università di Udine e Trieste, l'Erdisu di Trieste (sottoscritto in data 22.12.2008) al fine di favorire azioni integrate volte a promuovere e attivare servizi di consulenza psicologica per gli studenti universitari. Con il servizio in questione si intende offrire uno spazio personale di ascolto e di aiuto, favorire l'elaborazione di scelte consapevoli, promuovendo e rafforzando le autonome capacità di adattamento, fornire un supporto emotivo e cognitivo agli studenti che stanno vivendo una situazione

di disagio psicologico o un momento di difficoltà nell'ambito del proprio percorso di studi e di vita, ottimizzare e valorizzare capacità, abilità e risorse personali nello studio e nella vita socio-affettiva, nonché facilitare i percorsi di cambiamento e miglioramento individuale, centrati su capacità, abilità, risorse e desideri personali.

In particolare, l'Università degli Studi di Udine, facendo riferimento al Servizio orientamento e tutorato del proprio Centro Orientamento e Tutorato, anche in virtù degli accordi e della convenzione stipulata con il Servizio Istruzione e Orientamento – Direzione centrale Istruzione Cultura, Sport e Pace della Regione, si è impegnata a collaborare mettendo a disposizione, nell'ambito dei servizi attivati presso gli Erdisu regionali ed in particolare presso l'Erdisu di Udine, specifiche competenze inerenti servizi ed attività di orientamento e aiuto psicologico. Il servizio di counseling psicologico si configura dunque come un primo aiuto agli studenti in difficoltà durante i loro studi, e si inquadra coerentemente tra gli interventi per favorire la frequenza dell'Università di tutti gli studenti in funzione dell'acquisizione di livelli ottimali di formazione.

Il 27 maggio 2009 è stato approvato l'accordo attuativo, con durata sperimentale di un anno a partire dalla data di sottoscrizione (14 luglio 2009), poi rinnovato visto il successo dell'iniziativa. Il progetto prende il nome di E.U.Re.Ka (acronimo di Erdisu, Università, Regione, Conoscenza, Consulenza, Accoglienza) ed è la formalizzazione di una collaborazione già esistente tra l'Erdisu medesimo, il CORT dell'Università di Udine e il Servizio Regionale per l'orientamento. La consulenza a favore degli studenti frequentanti le Università degli studi del Friuli Venezia Giulia consiste nell'offrire – a tutti gli studenti

Udine
Piazza Libertà

che ne fanno richiesta – la possibilità di effettuare un ciclo di colloqui finalizzati ad esplorare le difficoltà incontrate dal giovane e, eventualmente, di avviare e sostenere possibili movimenti trasformativi.

L'ANDISU

L'Ente è associato all'ANDISU (Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario) che raccoglie la maggioranza degli enti e/o Aziende per il Diritto allo Studio Universitario presenti nelle regioni italiane. Gli scopi di questa Associazione sono:

- promuovere e sviluppare contatti e scambi di informazioni tra gli organismi per il diritto allo studio, le Università, le istituzioni, le rappresentanze nazionali degli studenti e gli enti italiani e stranieri che operano nel campo del diritto allo studio e più ampiamente della formazione universitaria;
- elaborare indirizzi e linee strategiche di sviluppo per favorire la realizzazione degli interventi volti ad assicurare il diritto agli studi universitari;
- collaborare con le Regioni e le Istituzioni competenti per le politiche del diritto allo studio universitario, al fine di realizzare un maggior coordinamento nelle attività di programmazione e di indirizzo, nell'uso più efficace delle risorse disponibili e nella definizione dei criteri per l'erogazione dei servizi e dei benefici.





2. Organizzazione





2.1 Organi

Gli organi dell'Ente, previsti dalla L.R. 12/2005, sono:

- Il **Presidente**. Viene nominato con decreto del Presidente della Regione, ha la legale rappresentanza dell'Erdisu e convoca e presiede il Consiglio di amministrazione.
- Il **Consiglio di Amministrazione**. Viene nominato con Decreto del Presidente della Regione, ed è l'organo che esercita le funzioni di indirizzo e verifica dell'attività amministrativa e di gestione, approvando tra l'altro i Regolamenti ed i Bandi di concorso emanati dall'Ente. Ne fanno parte:
 - Il Presidente;
 - Il Rettore dell'Università degli Studi di Udine;
 - Tre rappresentanti degli studenti;
 - Quattro rappresentanti della Regione.

Al proprio interno il Consiglio di Amministrazione elegge il Vicepresidente.

- Il **Collegio dei Revisori Contabili**. Esso esercita la funzione di controllo sulla contabilità dell'Ente. È composto da un Presidente e da due revisori contabili.
- Le **Commissioni Consiliari**. Vengono costituite all'interno del Consiglio di Amministrazione e sono dotate di parere consultivo. Attualmente sono due:
 - Commissione Cultura
 - Commissione Mensa

Nel 2012 il Consiglio di Amministrazione si è riunito **11 volte**, adottando **33 delibere**.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, prof. Adriano Iano, dalla data del 15 settembre 2011 al 31 gennaio 2013 le funzioni sono state svolte pro tempore dalla Vicepresidente, dott.ssa Serena Frangente.

La Commissione Cultura è stata convocata **1 volta**, e la Vicepresidente ha adottato **4 decreti**.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati inoltre adottati e registrati complessivamente **744 decreti**, di cui parte a firma del Direttore dell'Ente e parte del Direttore di Servizio.

Le indennità corrisposte ai componenti di commissioni, comitati, organi collegiali comunque denominati, esclusi gli organi di revisione, sono state pari a:

- € 1.620,00 mensili (indennità Presidente);
- € 810,00 mensili (indennità Vicepresidente);
- € 56,70 a seduta (gettone di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni consiliari).

Le indennità spettanti al Presidente del Collegio dei revisori dei conti e ai revisori effettivi sono pari a:

- € 3.600,00 annuali (indennità Presidente Collegio dei revisori)
- € 3.150,00 annuali (indennità revisori effettivi)

2.2 Risorse umane

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali è disciplinato dal Regolamento di organizzazione emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n.0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni. Nell'ambito della categoria dirigenziale in capo all'Erdisu di Udine sono previsti i seguenti incarichi:

- 1 direttore centrale;
- 1 direttore di servizio.

Il Direttore dell'Erdisu di Udine cura, in particolare:

- l'assistenza agli organi istituzionali dell'Ente, assicurando l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi da essi stabiliti;
- la programmazione e gestione delle risorse finanziarie ed i relativi adempimenti;
- la predisposizione delle proposte dei Piani di attività dell'Ente;
- la trattazione degli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali;
- la trattazione dell'attività concernente i contratti, la gestione immobiliare, gli acquisti nonché gli adempimenti relativi alle materie riguardanti la sicurezza, prevenzione e protezione;
- l'attività concernente la comunicazione istituzionale dell'Ente e in particolare la gestione di uno sportello per le relazioni con il pubblico;
- lo svolgimento di tutti gli altri compiti non attribuiti al Servizio interventi diritto e opportunità allo studio universitario.

Per garantire inoltre la massima economicità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, il Direttore dell'Ente è stato designato quale

Responsabile Unico di Procedimento (RUP) per tutti gli interventi in conto capitale programmati per il triennio 2012-2014, e precisamente:

- completamento del primo lotto dei lavori di risanamento conservativo della Casa dello Studente di Udine, 6° stralcio funzionale;
- realizzazione di una Nuova Residenza Universitaria nel Polo Rizzi;
- opere integrative alla realizzazione della Nuova Residenza Universitaria in Udine, Polo universitario dei Rizzi;
- ristrutturazione di parte dell'immobile ex Scuola materna "Maria Bambina";
- lavori di straordinaria manutenzione presso la Casa dello Studente di Udine;
- intervento di manutenzione straordinaria volta all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica della Casa dello Studente di Udine.

Dalla Direzione dell'Ente dipende il Servizio interventi diritto e opportunità allo studio universitario. Tale servizio:

- eroga i benefici di natura economica quali borse di studio, prestiti, premi per tesi di laurea, facilitazioni per il trasporto e sussidi straordinari per il superamento di gravi difficoltà, contributi per le locazioni e contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive;
- eroga i servizi abitativi e di ristorazione;
- cura le attività relative alla mobilità internazionale;
- cura le attività relative all'erogazione di servizi

in campo editoriale, librario e audiovisivo da destinare agli studenti.

Nel corso del 2012 l'assetto organizzativo è risultato pari a 23 unità (compresi i due dirigenti) e dunque immutato rispetto all'anno precedente. Si riporta di seguito la dotazione organica attuale suddivisa per categoria (limitatamente alle categorie B/C/D, in quanto non vi è alcun dipendente di cat. A) e profilo professionale di appartenenza:

Cat.	Profilo	Quantità	
		al 01/01/12	al 31/12/12
D	specialista amministrativo		
	- economico	12	12
	specialista tecnico	1	1
Totale D		13	13
C	assistente amministrativo		
	- economico	5	5
	assistente tecnico	2	2
Totale C		7	7
B	collaboratore tecnico	1	1
	Totale B	1	1
dir.	Direttore di servizio	1	1
	Direttore centrale	1	1
Totale complessivo		23	23

Il personale assegnato all'Ente appartiene al ruolo unico della Regione Friuli-Venezia Giulia, al quale

si applica il Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) del Comparto Unico della Regione FVG.

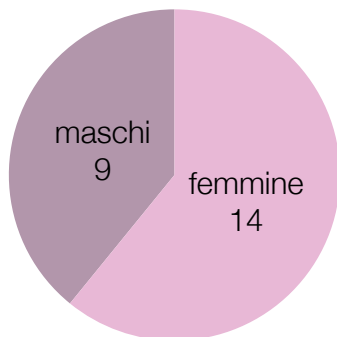
Al fine di sensibilizzare maggiormente le risorse umane assegnate all'Ente e rendere più efficace la formazione, a partire dal 2012 sono stati avviati degli incontri formativi in loco in ragione delle specificità tecniche operative attinenti il settore del diritto allo studio universitario ed il miglior utilizzo del sito web dell'Ente, andando così ad integrare le offerte su catalogo proposte dall'Amministrazione regionale per tutti i dipendenti regionali.

Nel corso del 2012 il personale dell'Ente ha inciso sul Bilancio Regionale nei seguenti termini:

Stipendio	€ 1.263.797,81
Costi accessori	€ 82.964,22
Totale	€ 1.346.762,03

La spesa complessiva per il personale registra, nel 2012, una riduzione non trascurabile rispetto all'anno precedente, pari al 2,4%.

Con riferimento alle indicazioni del Piano Regionale degli Interventi per il Diritto e le Opportunità allo Studio relativo al triennio 2011-2013, il rapporto tra la spesa per servizi e trasferimenti (per un ammontare totale di € 7.107.746,21 nel 2012) e la spesa per il personale a carico del Bilancio Regionale (€ 1.346.762,03 nel 2012) consente l'individuazione di un indicatore di efficienza che permette di valutare con precisione l'esatta capacità dell'Ente di erogare servizi e assolvere alle proprie funzioni istituzionali in rapporto alle risorse umane effettivamente impiegate. Quanto più il valore di tale rapporto risulta superiore ad 1, tanto più l'Ente "produce" rispetto a quanto costa all'Amministrazione Regionale in termini di personale. Il rapporto di tale indicatore risulta



premiante per l'Ente (sia per la capacità di assicurare i servizi con i trasferimenti ottenuti, sia per le contenute spese per il personale, considerata una pianta organica complessiva di sole 23 unità) e l'adozione di tale principio in sede di riparto delle risorse tra i due Erdisu ha ampliato la dimensione del contributo di funzionamento assegnato all'Ente. Il nuovo criterio di riparto delle risorse per il finanziamento annuo agli Erdisu è stato introdotto a partire dal 2011 e tiene conto anche del numero degli studenti idonei alle borse di studio, del numero degli studenti iscritti all'Università, della spesa sostenuta per i servizi effettivamente erogati.

Per quanto riguarda infine la suddivisione dei dipendenti in base al loro sesso, si evidenzia una preminenza del personale di sesso femminile.

2.3 Esternalizzazioni e convenzioni

Il Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario stabilisce che gli Erdisu devono operare un'attenta valutazione sulla tipologia delle attività che pongono in essere, orientando le proprie scelte di esternalizzazione di alcuni servizi al fine di assicurare un rapporto ottimale fra il costo e la qualità degli stessi.

Accanto a ciò, l'Ente può valutare anche modalità di convenzione con soggetti pubblici o privati:

- In particolare, nel corso del 2012 è proseguita l'attività di Global Service, svolta dalla ditta Ideal Service soc.coop. a partire dal 1/1/2007 a seguito di gara europea e la cui scadenza è fissata al 31.12.2013. La scelta è stata dettata dalla necessità di ottenere una gestione integrata e coordinata dei servizi di pulizia, portineria, lavaggio e noleggio biancheria.

- È proseguita, anche per il 2012, la collaborazione con la Società Cooperativa a r.l. Onlus "Il Domani" per la gestione del bar, di proprietà dell'Erdisu, ubicato all'interno dell'edificio adiacente alla mensa del Polo dei Rizzi e per la gestione dello sportello informativo InfoCasa, volto a favorire l'incontro tra la domanda dell'utenza universitaria e l'offerta nell'ambito delle locazioni immobiliari. La collaborazione è iniziata il 1/08/2008 ed è il risultato del progetto "Diritti al futuro. Un'impresa da vivere", coordinato dal Comune di Udine, finanziato dall'Unione Europea, e volto a favorire l'imprenditoria giovanile. Con contratto stipulato in data 10 ottobre 2011 si è quindi provveduto all'affidamento per un triennio (dal 1.09.2011 al 31.08.2014) del servizio di assistenza per l'accesso al mercato



delle locazioni al medesimo gestore. Per quanto riguarda il bar, il relativo contratto è stato rescisso in data 31.05.2013. Il nuovo contratto d'appalto stipulato in data 8.07.2013 e relativo all'allestimento e alla gestione del servizio di ristorazione presso le mense degli Erdisu di Udine e Trieste prevede infatti che le zone bar siano valorizzate con proposte di ristorazione "fast", con internet wi-fi e con un angolo ludico dotato di calciobalilla, ping-pong, giochi in scatola, a carico del nuovo gestore aggiudicatario.

- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dal 4.04.2012 e fino al 4.04.2014 è affidato alla ditta Aurea Professional il servizio esterno di prevenzione e protezione, inclusa la nomina del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione e del medico competente. Attualmente il RSPP è il dott. Fulvio Lorenzon ed il medico competente è il dott. Maurizio Francia.
- In applicazione della normativa fiscale vigente,

l'incarico per il servizio di consulenza fiscale, redazione, compilazione e trasmissione delle dichiarazioni fiscali da presentarsi nel corso del 2011 e del 2012 è stato affidato allo Studio Benetti commercialisti Associati di Udine a partire dal 3.05.2011 e fino al 31.12.2012.

- L'incarico per il servizio di gestione delle paghe e degli adempimenti connessi alla contabilità del personale percettore di redditi di lavoro assimilato è stato svolto fino al 31.12.2012 dal consulente del lavoro P.A. Mirella Fattori.
- Infine, unitamente all'Erdisu di Trieste, con decreto del 29.02.2012 è stato conferito l'incarico per lo svolgimento di attività di supporto specialistico al servizio di ristorazione universitaria. L'incarico ha durata biennale dalla data di stipula dei disciplinari d'incarico da parte dei singoli Enti ed è stato affidato al dott. Claudio Orlando.



3. Gli Studenti





Udine – Casa dello Studente (viale Ungheria)

L'Erdisu di Udine ha posto in essere numerose forme di collaborazione con gli studenti, che risultano così positivamente inseriti nei diversi settori in cui l'Ente svolge la propria attività. Tali forme di partecipazione nascono dalle azioni sinergiche messe in atto dall'Università e dall'Erdisu di Udine con l'obiettivo di conseguire un collegamento più stretto tra la realtà accademica e quella del mondo del lavoro. Attuando forme di collaborazione nei settori dell'informazione, aggiornamento, didattica, studio e formazione, etc. viene così offerta agli studenti la

possibilità di completare la propria formazione accademica e si agevolano altresì le loro future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Tali scelte hanno consentito di sopperire, per un verso alla mancanza di personale qualificato in settori specifici, per altro verso al calo di risorse destinate dalla Regione al funzionamento dell'Ente, e hanno dunque permesso di porre in essere modalità di organizzazione e gestione dei servizi profondamente innovative e di assoluta efficacia.

3.1 Le collaborazioni 150/200 ore

Nella convinzione che il servizio reso alla comunità studentesca possa trarre un significativo miglioramento dalla collaborazione con gli studenti stessi, così come previsto dal Piano regionale degli Interventi l'Ente si avvale regolarmente di studenti dell'Università degli Studi di Udine nell'ambito delle collaborazioni "150 ore", affinché il servizio al pubblico, sotto la supervisione del personale dell'Ente, sia reso dagli studenti per gli studenti (generalmente si tratta di attività di front-office o di relazioni col pubblico presso la Segreteria Studenti).

Nel corso del 2012 sono state attivate n. 14 forme di collaborazione con gli studenti, attingendo alle

graduatorie predisposte dall'Università per le attività a tempo parziale.

L'attività a tempo parziale degli studenti è stata recentemente revisionata con il D.L. 29 marzo 2012, n.68 (G.U. 31 maggio 2012, n.126), in attuazione della delega prevista dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e prevede un innalzamento del limite quantitativo delle ore fino ad un massimo di 200 per ciascun anno accademico e dell'ammontare del corrispettivo, esente da imposte, entro il limite di € 3.500 annui.

3.2 I tirocini formativi

Allo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, l'Erdisu ha sottoscritto con l'Università degli Studi di Udine un'apposita convenzione, rivolta a studenti generalmente laureandi o neo-laureati, per lo svolgimento di progetti di tirocinio con impiego orario part-time (25 ore settimanali) o full-time (36 ore settimanali). Tale modalità organizzativa rappresenta, per un verso, una soluzione particolarmente innovativa e consente, per altro verso, un contenimento della spesa corrente nella realizzazione dei servizi erogati, assicurando al tempo stesso elevati standard sia qualitativi sia quantitativi.

In quest'ottica, l'Erdisu di Udine ha avuto il merito di saper valorizzare certe modalità di interazione positiva con gli studenti, istituzionalizzandole nella forma di tirocini formativi retribuiti a favore di studenti o neo-laureati. Il dinamismo che ha caratterizzato l'Erdisu di Udine negli ultimi anni è stato infatti possibile anche e soprattutto grazie a un certo numero di tirocinanti estremamente qualificati che hanno prestato con entusiasmo il loro contributo all'interno dell'Ente, e la cui presenza – accanto a quelle figure che all'interno dell'Ente hanno intelligentemente saputo e voluto credere in essi – ha permesso di instaurare un vero e proprio "circolo virtuoso" fra laureandi/neolaureati (che iniziano ad approcciarsi

al mondo del lavoro, con impegni, mansioni precise, responsabilità) e un mondo lavorativo consolidato (che può scoprire modi diversi e forse innovativi per svolgere il proprio lavoro).

Naturalmente, rispetto ad analoghe esperienze di tirocinio che caratterizzano il mondo delle aziende e delle imprese, i tirocini presenti nel settore pubblico non sono finalizzati ad un'eventuale assunzione né possono automaticamente trasformarsi in contratti di lavoro, in quanto la modalità di selezione nel pubblico impiego avviene attraverso una procedura di concorso, peraltro ben codificata sotto il profilo giuridico. Proprio per questo motivo, nel settore pubblico è più che mai importante che il progetto formativo di tirocinio sia serio, chiaro e mirato, al fine di consentire allo studente di intrecciare rapporti con attori e stakeholder ed acquisire competenze utili nella sua successiva carriera.

Stante la disposizione normativa in base alla quale il tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro (art. 18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997), si deve – tuttavia – rilevare che esso viene in genere definito esclusivamente in negativo e cioè appunto per ciò che non è, vale a dire un rapporto di lavoro subordinato. Inoltre, pur esistendo una definizione (sebbene astratta) di ciò che il tirocinio è – vale a dire uno strumento di formazione volto a favorire una conoscenza diretta del mondo del lavoro – manca al contempo

qualunque esemplificazione delle attività che lo caratterizzano concretamente. Tale esemplificazione, in realtà, non potrebbe che fare riferimento a comportamenti ed azioni tipici del lavoratore: a seconda del tipo di attività ovvero di ambiente lavorativo in cui il tirocinio si svolge, il tirocinante non può che esercitarsi nelle attività tipiche di quel settore o ambito, per arricchire la sua formazione ovvero per acquisire le necessarie competenze. In un ambiente di tipo amministrativo come quello dell'Erdisu di Udine, in cui l'attività si caratterizza per la redazione di atti, l'istruttoria di procedimenti più o meno complessi, lo svolgimento di attività di sportello, l'utilizzo della tecnologia e dei mezzi informatici, etc. la formazione non può dunque limitarsi alla mera osservazione di tali attività, bensì implica il loro effettivo svolgimento. Peraltro, se così non fosse, l'obiettivo formativo verrebbe meno e non sarebbe pertanto raggiunto. Non solo: se si considera che in base alla normativa vigente i progetti formativi sono svolti sotto la responsabilità di un soggetto ospitante, tale soggetto – sia esso azienda privata, ente pubblico, etc. – si

accollerebbe non solo un onere formativo fittizio, ma anche un onere finanziario non giustificato, stante l'obbligo recentemente disposto di prevedere per il progetto formativo una specifica indennità. La previsione di tale indennità, se mai fosse stato necessario, fa ritenere che, legittimamente, il soggetto ospitante non ponga in essere il tirocinio nell'esclusivo interesse del tirocinante, ma che al contrario ne riceva un qualche vantaggio e/o interesse. Detto in altri termini, anche il tirocinio determina un sinallagma, ovvero un rapporto di interdipendenza tra prestazione e controprestazione, che intercorre tra il tirocinante (che acquisisce in modo diretto la conoscenza di un ambito lavorativo) e il soggetto ospitante (che a sua volta acquisisce un contributo allo svolgimento della sua attività) e che – pur in assenza di un vincolo di subordinazione – risulta comunque meritevole di una qualche forma di remunerazione. Nel momento in cui, quindi, ci si pone di fronte alla necessità di definire in positivo che cos'è un tirocinio formativo, non si può che riconoscere che lo stesso deve necessariamente caratterizzarsi

Udine
Segreteria studenti
dell'Erdisu



per lo svolgimento di attività all'interno della realtà lavorativa in cui viene reso, utili e finalizzate al compimento dell'attività medesima.

Se tale ricostruzione contribuisce a rendere concreto il concetto di tirocinio, si comprende come non sia giustificata la preoccupazione che il ricorso a tale istituto sia volto a escludere formalmente un rapporto di lavoro subordinato. Ciò che infatti distingue il tirocinio dal rapporto di lavoro subordinato non è il tipo di attività in cui viene impiegato il tirocinante – che come si è detto deve necessariamente corrispondere a quella tendenzialmente svolta dal lavoratore subordinato – bensì il modo in cui tale prestazione viene svolta, e cioè la mancanza di un vincolo di subordinazione, la mancanza di un incardinamento strutturato all'interno dell'ambito aziendale e quindi l'impossibilità di assunzione di responsabilità legate allo svolgimento di tale attività, che non possono essere giuridicamente attribuibili al tirocinante stesso. Il tirocinio si caratterizza inoltre – come ricordato – per la presenza di uno specifico progetto formativo e per una durata ben definita e dunque limitata nel tempo.

Queste precisazioni, che potrebbero risultare non pertinenti al contesto, sono in realtà indispensabili per cogliere e valorizzare la scelta dell'Erdisu di Udine in ordine al ricorso all'istituto del tirocinio come modalità ordinaria e consolidata di organizzazione, in un Ente le cui funzioni istituzionali sono quelle di erogare servizi agli studenti universitari contribuendo al contempo all'innalzamento della qualità della loro formazione.

Esperienze di questo tipo, oltre ad essere formative nel vero senso del termine, si rivelano dunque anche particolarmente utili perché permettono ai giovani di toccare letteralmente con mano le procedure

e gli iter che caratterizzano la Pubblica Amministrazione, fornendo l'occasione per realizzare una vera e propria forma di "apprendistato pubblico".

Percorsi simili sono comunque fondamentali non solo per i giovani che li compiono, ma anche per il "sistema pubblico", poiché permettono al sistema medesimo di venire in contatto con modalità operative che spesso si possono rivelare più versatili, dinamiche, competitive e creative, introducendo così elementi di novità nella routine lavorativa.

In questo senso, è evidente che per un Ente come l'Erdisu di Udine, deputato cioè alla tutela del diritto allo studio universitario e all'organizzazione ed erogazione di tutti i servizi e benefici ad esso connessi, il "vero" spazio in cui il contributo degli studenti risulta cruciale – e grazie al quale è dunque assicurato il rispetto e la tutela di tutte le loro prerogative – risulta essere proprio quello spazio che vede il loro diretto coinvolgimento nelle attività dell'Ente. Soltanto un rapporto paritario fra "colleghi" – e cioè fra tirocinanti, dipendenti e direttore, pur nell'ovvio rispetto delle gerarchie – consente quel confronto, quell'entusiasmo, quel "circolo virtuoso" che, soli, possono spiegare il dinamismo che ha caratterizzato l'Erdisu di Udine negli ultimi anni. La redazione di questo bilancio sociale, come peraltro dei precedenti, è una prova tangibile – non certo l'unica – di questi processi.

Sotto il profilo tecnico, i progetti di tirocinio sono in genere della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabili di ulteriori 6 mesi. Agli studenti/laureati con specifiche competenze informatiche (impiegati ad esempio nella predisposizione, nell'espletamento e nella verifica delle procedure sottese ai procedimenti concorsuali per l'assegnazione dei benefici regionali) e tecniche (impiegati nelle attività dell'ufficio

tecnico) sono affiancati studenti/laureati con competenze relative alla comunicazione, alle relazioni pubbliche e/o di tipo giuridico-amministrativo.

Nel corso del 2012 tale attività ha interessato n. 8 tirocini, che hanno riguardato, tra l'altro, il potenziamento, il supporto e l'aggiornamento delle procedure informatiche finalizzate all'erogazione dei servizi, le analisi statistiche, l'installazione e la configurazione di sistemi rete interna, l'aggiornamento del sito internet, la conoscenza delle attività inerenti l'operatività dell'ufficio tecnico, l'analisi dei dati relativi al servizio mensa e la completa funzionalità della Segreteria Studenti.

Più nel dettaglio, i progetti di tirocinio formativo si concentrano in due macro-aree: l'area tecnico-amministrativa (Direzione e Ufficio Tecnico) e l'area del Diritto allo Studio (Segreteria Studenti):

Area tecnico-amministrativa

Gli studenti/laureati impegnati in progetti di tirocinio nell'area tecnico-amministrativa svolgono la loro attività presso la Direzione dell'Ente oppure presso l'Ufficio Tecnico dello stesso, in funzione delle competenze di cui sono in possesso e delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente. Nel 2012 i progetti di tirocinio avviati in quest'area sono stati 2, dei quali uno presso l'Ufficio Tecnico e uno presso la Direzione.

Direzione

Per quanto riguarda la Direzione, il tirocinante viene sistematicamente coinvolto nelle diverse funzioni che caratterizzano tale ambito, supportando l'attività del Direttore nell'erogazione dei servizi e nell'attività amministrativa: redazione di lettere,

convenzioni e decreti; ricerca di fonti normative; attività di supporto al servizio ristorazione, mediante attenta e continuativa verifica del gradimento del servizio e con riferimento ad ipotesi di sviluppo e di potenziamento delle modalità di erogazione del servizio stesso; programmazione delle attività dell'Ente; collaborazione alla redazione della Carta dei Servizi e del Bilancio Sociale; analisi di tipo statistico; individuazione di modalità di contenimento della spesa; promozione dell'immagine dell'Ente; rapporti con organi di stampa; etc.

Ufficio Tecnico

Per quanto concerne l'Ufficio Tecnico, il tirocinante (in genere uno studente/neolaureato in Ingegneria o Architettura) viene coinvolto nelle procedure tecnico-amministrative di competenza di tale ufficio, in relazione soprattutto alle diverse opere pubbliche che l'Ente segue direttamente, riguardanti la ristrutturazione-manutenzione del patrimonio esistente e la realizzazione di nuovi edifici, finalizzate a migliorare e potenziare l'offerta di posti alloggio agli studenti dell'Università di Udine. Tra le attività si ricordano il supporto nell'iter burocratico relativo ai lavori pubblici dell'Ente (comunicazioni di conformità urbanistica, notifiche preliminari...), la redazione di lettere e decreti, la ricerca di fonti normative, i sopralluoghi in cantiere, etc.

Area del Diritto allo studio

Gli studenti/laureati impegnati in progetti di tirocinio nell'area del Diritto allo Studio svolgono la loro attività prevalentemente presso la Segreteria studenti (sia in modalità front-office che in modalità back-office) in funzione delle esigenze organizzative

e funzionali dell'Ente. Accanto ad essi, vengono da anni attivati specifici progetti di tirocinio nel settore informatico, ponendo particolare attenzione alle particolari competenze richieste in tale ambito.

Nel 2012 i progetti di tirocinio avviati in quest'area sono stati 6, distribuiti nel corso dell'anno onde assicurare la completa funzionalità del servizio.

Settore informatico

I tirocini legati al settore informatico assumono particolare importanza – data la mancanza di professionalità specificamente orientate alla gestione di tali servizi fra il personale dell'Ente – e tale tipologia di tirocinio è una delle prime ad essere stata attivata, nel 2007, presso l'Erdisu di Udine.

Nel dettaglio, i progetti di tirocinio riguardano l'attività di supporto alle procedure informatiche finalizzate all'erogazione dei servizi e alla presentazione delle domande di accesso ai benefici, le analisi statistiche, l'esportazione e l'importazione di dati, l'installazione e la configurazione di sistemi rete interna, l'aggiornamento del sito internet, l'impaginazione e la preparazione alla stampa dei bandi e dei materiali informativi, etc. Si tratta – come

facilmente intuibile – di settori nei quali l'assenza di criticità determina la capacità, da parte dell'Ente, di essere efficiente ed efficace nell'erogazione dei propri servizi e nel far fronte in modo puntuale e preciso alle esigenze dell'utenza, ragion per cui tali tirocini vengono attivati vagliando con attenzione le competenze di cui gli studenti/neolaureati sono in possesso.

La Segreteria Studenti

Il settore che comunque vede il maggior coinvolgimento di tirocinanti è quello della Segreteria Studenti, ove essi sono costantemente affiancati dal personale dell'Ente. Anche in questo caso, i tirocini legati a tale settore assumono particolare importanza perché – unitamente alle collaborazioni “150/200 ore” – assicurano la capacità, da parte dell'Erdisu di Udine, di interfacciarsi in modo adeguato con l'utenza studentesca, facendo fronte in modo puntuale e preciso alle diverse esigenze di quest'ultima.

La Segreteria dell'Erdisu di Udine collabora inoltre con la Ripartizione Didattica dell'Università di Udine – mettendo a disposizione dell'utenza studentesca postazioni informatiche e personale addetto – al fine

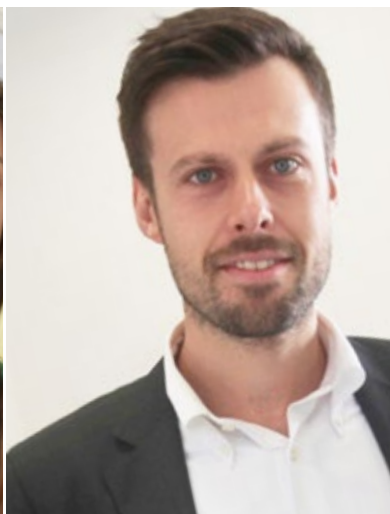




di fornire un adeguato supporto alla compilazione (possibile esclusivamente tramite il sito dell'Erdisu) della domanda online di riduzione delle tasse universitarie fino alla scadenza prevista dall'Università, e cioè fino agli inizi del mese di novembre.

Presso la sede di Udine la Segreteria Studenti opera con 4 sportelli aperti al pubblico tutto l'anno con orario mattutino dalle ore 09.00 alle ore 12.00. Lo sportello è dotato di 3 linee telefoniche e di postazioni informatiche per rispondere al meglio alle esigenze degli studenti/utenti. Nel periodo in cui è possibile richiedere i benefici Erdisu e la riduzione delle tasse universitarie (vale a dire da metà luglio e fino all'inizio di novembre) è prevista anche l'apertura pomeridiana, il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00.

L'affluenza di studenti che si presentano agli sportelli (senza quindi prendere in considerazione i contatti telefonici e per email) nel periodo gennaio – giugno può essere quantificata in una media di 30 persone al giorno. In tale periodo le richieste degli utenti riguardano prevalentemente i servizi destinati alla generalità degli studenti: mensa, trasporti, protocollo culturale.





Con riferimento alla tipologia di studenti che accedono alla segreteria, nel periodo compreso da giugno a novembre, essa è costituita in parte considerevole da studenti che intendono immatricolarsi all'Università di Udine e che chiedono informazioni sui benefici e le agevolazioni cui possono accedere.

Nel periodo estivo luglio – settembre, durante il quale gli studenti possono inoltrare la domanda per i benefici non destinati alla generalità degli studenti (borsa di studio, alloggio e contributi per alloggio e mobilità), si registra un notevole aumento dell'affluenza agli sportelli, con una media nel periodo di circa 150 persone al giorno e picchi di non meno di 300 persone nei giorni immediatamente precedenti la scadenza della compilazione della domanda on-line e nei giorni di assegnazione delle stanze nella Casa dello Studente.

Nei restanti mesi, da ottobre a dicembre, l'affluenza si mantiene abbastanza elevata (circa 100 persone in media al giorno) ed è rappresentata prevalentemente da studenti che devono compilare la domanda on line per la richiesta di riduzione o esonero delle tasse universitarie, utilizzando dal portale web dell'Ente.

Con l'attivazione (nei primi giorni di luglio 2012) delle procedure on-line per la richiesta dei benefici

per l'anno accademico 2012/2013 è stato installato presso la segreteria studenti il sistema "eliminacode": un software applicativo di nuova generazione che consente l'analisi e l'elaborazione di report statistici riguardanti l'affluenza degli studenti che si presentano allo sportello nel corso dell'anno in funzione ai servizi richiesti (borsa di studio, posti alloggio, mensa, trasporti, etc.). Grazie a tale sistema di gestione dell'afflusso degli utenti allo sportello è possibile dunque integrare le statistiche relative ai servizi erogati con i dati relativi all'affluenza alla segreteria studenti. Nel periodo estivo luglio – settembre si evidenzia un totale di ticket chiamati e stampati pari a quasi 7.000.

Si rileva, infine, una notevole presenza di studenti stranieri, che richiedono informazioni direttamente e personalmente presso gli sportelli. Tale affluenza è legata sia alle esigenze tipiche degli studenti fuori sede (e quindi richiedenti diversi benefici dell'Ente), sia soprattutto alle difficoltà nella comprensione dei testi di bando e delle modalità da esso indicate.

L'Erdisu garantisce un servizio di sportello anche per le Sedi Universitarie distaccate di Gorizia e Pordenone a cui accedono studenti interessati principalmente al servizio di alloggio e di ristorazione.

3.3 La gestione della Nuova Casa dello Studente

La progettazione della Nuova Residenza Universitaria del Polo dei Rizzi è stata caratterizzata dall'obiettivo dell'economicità gestionale, ragion per cui, in perfetta coerenza con un simile obiettivo, presso tale struttura non è stata prevista l'attivazione di un servizio di portineria e sorveglianza, essendo stato realizzato un sistema d'accesso autonomo agli spazi per il tramite di badge magnetici. In quest'ottica, la messa in funzione della Nuova Casa dello Studente ha richiesto pertanto che fosse definito un modello di gestione in cui le voci relative al costo del personale risultassero contenute al massimo, senza con ciò diminuire il livello di sicurezza della struttura. Infatti, anche in assenza del servizio di portineria, risulta comunque opportuno garantire la presenza di uno o più soggetti, per ciascuna delle tre palazzine della Casa dello Studente del Polo dei Rizzi, opportunamente formati per far fronte alle quotidiane esigenze di contatto con l'amministrazione dell'Ente, di verifica e controllo in ordine al rispetto delle regole e degli obblighi, anche formali, di convivenza, rispetto e buona conservazione dell'immobile e dei servizi ad esso correlati, essendo in queste condizioni che si realizza la sicurezza abitativa.

Attivando 6 nuove forme di collaborazione con gli studenti quali responsabili-referenti della Nuova Casa dello Studente, l'Erdisu di Udine ha ritenuto che fosse di primaria importanza riconoscere ai diretti fruitori dei servizi abitativi non solo il ruolo di

addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio, al pronto soccorso e alla gestione dell'emergenza (come già avviene presso le altre Residenze), ma anche il ruolo di coordinamento e verifica delle regole di convivenza, così da perseguire l'obiettivo dell'Ente di realizzazione di un sistema integrato nel quale i servizi erogati agli studenti sono garantiti anche tramite la collaborazione con gli studenti stessi.

Pur essendo giuridicamente assimilate alle collaborazioni "150/200 ore", le collaborazioni con gli studenti per la gestione della Nuova Residenza Universitaria presso il polo universitario dei Rizzi hanno una natura diversa, che tiene conto sia della necessaria formazione in materia di sicurezza, sia del maggior impegno richiesto a tali studenti e ai diversi compiti in cui essi sono impegnati: verifica dell'apertura e della chiusura delle porte di accesso alle strutture; svolgimento delle funzioni di coordinatore e addetto squadre emergenza; verifica settimanale che le porte lungo le vie di fuga non siano bloccate da materiali non idonei; segnalazione di malfunzionamento dei sistemi di sicurezza; verifica dello stato di pulizia e manutenzione delle aree comuni nonché controllo del corretto utilizzo dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e dei rifiuti differenziati; verifica dello stato di funzionamento degli elettrodomestici presenti (fornelli a induzione, forni, lavatrici, etc.) e disponibilità a spiegarne la modalità di corretto utilizzo agli inquilini; collegamento periodico e costante

con gli uffici dell'Erdisu e reperibilità h 24; verifica dei guasti e/o problemi manutentivi e gestionali riscontrati e/o segnalati loro, nonché eventuali danni delle parti interne ed esterne, sia comuni che degli spazi residenziali privati (camere); etc.

Considerata la natura dei compiti assegnati ed il particolare profilo di responsabilità richiesto (per il quale ogni responsabile-referente ha ricevuto idonea formazione), risulta anche pienamente giustificato un maggiore compenso orario rispetto a quello ordinariamente previsto per le collaborazioni con gli studenti. Il corrispettivo da riconoscere ai responsabili-referenti è stato pertanto fissato in € 2.500,00, a fronte dello svolgimento di 200 ore di attività di collaborazione a tempo parziale nel periodo 15 ottobre 2012 – 31 luglio 2013 dell'Anno Accademico 2012/2013 (periodo che coincide con i dieci mesi di permanenza presso la Casa dello Studente dei Rizzi).

Nominando, tra gli studenti ospiti, sei capi struttura (due per ogni palazzina), istruendoli e responsabilizzandoli nelle funzioni di supervisione, controllo e sorveglianza – unico esempio in Regione e uno dei

pochi in Italia – ed in perfetta coerenza con la propria funzione istituzionale (qual è l'erogazione di un servizio abitativo con modalità innovative) l'Erdisu di Udine è riuscito ad abbattere le spese gestionali correnti per l'erogazione del servizio recuperando tali risorse per l'erogazione ed il miglioramento del servizio medesimo e facendo così fronte anche alla contrazione del 10 %, rispetto al 2011, relativa al contributo che la Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia eroga annualmente agli Erdisu per il loro funzionamento. Data l'importanza strategica e gestionale a fronte di un incremento dell'offerta abitativa, a un anno dall'avvio della Nuova Residenza si evidenzia infatti la capacità dell'Ente di garantire totalmente la copertura dei costi di gestione, quantificati in € 121.909,76, con i proventi da rette e pernottamenti, pari a € 133.695,00 e registrati nel periodo da ottobre 2012 a luglio 2013.

Udine
Casa dello Studente
(Rizzi)



3.4 Impegno finanziario

Sotto il profilo economico, i compensi previsti per le diverse forme di coinvolgimento degli studenti ammontano a:

- 1.125 € per ogni collaborazione 150 ore;
- 2.500 € per ogni collaborazione riguardante la gestione della Nuova Casa dello Studente presso il Polo dei Rizzi;
- 500 € o 775 € su base mensile per ogni tirocinio formativo (25 ore settimanali o 36 ore settimanali).

Nel 2012 la spesa complessiva per le collaborazioni con gli studenti risulta così ripartita:

Progetti di Tirocinio	€ 25.525,00
Collaborazioni "150 ore"	€ 15.750,00
Collaborazioni Rizzi	€ 15.000,00

Totale collaboraz. con studenti € 56.275,00

Nel complesso, le collaborazioni con gli studenti hanno avuto un costo pari a 56.275,00 € nel 2012, cui vanno aggiunti ulteriori 2.169,62 € di IRAP a carico dell'Ente per i progetti di Tirocinio.

Giova notare che le 28 collaborazioni in oggetto, distinte nelle diverse tipologie, hanno inciso sul bilancio dell'Ente per un importo che, nel suo complesso, è da considerarsi inferiore al costo medio lordo del personale regionale assegnato all'Ente e gravante sul bilancio della Regione Friuli-Venezia Giulia.



Udine
Segreteria studenti
dell'Erdisu



4. Le strutture





Udine – Casa dello Studente (viale Ungheria)

L'Ente dispone di propri mezzi strumentali sia mobili che immobili, di cui parte in proprietà e parte in comodato d'uso.

4.1 Strutture di proprietà

Casa dello Studente
e mensa di Udine (viale Ungheria)

- Anno di costruzione: 1969;
- Di proprietà dell'Erdisu dal 2000;
- 6 piani;
- 283 posti letto;
- Superficie complessiva lorda: 17.300 mq;
- Volume complessivo lordo: 59.000 mc;
- Stanze singole e doppie con servizi e doccia e internet via LAN;
- Sale multifunzionali ai piani (sale tv, aule studio, biblioteca, sala musica, sala ludico-ricreativa);
- Convergenza di servizi rivolti agli studenti: uffici Erdisu, Centro regionale orientamento, Servizio disabili e Centro orientamento e tutorato dell'Università degli studi di Udine, Sportello InfoCasa;
- Al piano terra è presente un'ampia sala studio con collegamento internet Wi-Fi e una mensa (una linea di distribuzione self service; 140 posti a sedere, capacità di erogazione massima: 400 pasti al giorno);
- In data 26 marzo 2012 è stato redatto dalla Direzione Lavori il certificato di ultimazione lavori per gli interventi di sistemazione delle aree esterne e al piano interrato ove è presente un auditorium da 380 posti e una palestra;
- Durante l'estate 2012 sono stati effettuati alcuni interventi agli impianti di smaltimento delle acque meteoriche e di sistemazione del cortile esterno. Il 30 luglio 2012 è stata effettuata la consegna dei lavori, gli stessi sono stati completati in data 30 settembre 2012.

Casa dello Studente del Polo dei Rizzi

- La struttura si sviluppa in tre blocchi collegati alla base e ciascun blocco consta di 4 piani fuori terra;
- 114 posti letto;
- Superficie Utile 3.661,00 mq;
- Volume Utile (3.661,00 x 3,00) 10.983,00 mc;
- 102 stanze singole e 3 doppie con servizi e doccia e internet via LAN e wi-fi;
- 3 miniappartamenti ad uso foresteria;
- Sale multifunzionali (sale tv, aule studio, cucine, lavanderie);
- Sportello Erdisu;
- Al piano terra ampie sale studio con collegamento internet Wi-Fi, completamente accessibili da parte di tutta la popolazione universitaria (134 postazioni studio);
- Parcheggio coperto biciclette;
- Ultimata l'11 settembre 2012;
- Inaugurata l'8 ottobre 2012;
- In data 9 aprile 2013 è stato emesso il certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo.

Udine
Casa dello Studente
(Rizzi)





Mensa e bar del Polo dei Rizzi

- Anno di costruzione: 1995. L'attività è iniziata nel 1997;
- Due linee di distribuzione self service;
- Capienza: 400 posti a sedere;
- Capacità di erogazione massima: 900 pasti al giorno;
- Presso lo stesso immobile trovano posto alcune aule per lo svolgimento delle lezioni della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Udine;
- Bar Yellow Pecora, gestito dalla cooperativa "Il Domani";
- Superficie complessiva lorda: 2.503 mq;
- Volume complessivo lordo: 12.277 mc.



Udine
Mensa e bar del Polo dei Rizzi

Ex scuola materna Maria Bambina
(parte dell'immobile)

- Di proprietà dell'Erdisu dal 2008;
- Superficie complessiva: 690 mq;
- Volume complessivo lordo: 2.000 mc;
- L'immobile non è in esercizio. Sono stati ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione di una foresteria, aule studio, uffici;
- Al pian terreno troveranno posto spazi di servizio e spazi destinati ai servizi istituzionali dell'Ente;
- 4 stanze per piano (dal primo al terzo) ad uso foresteria e con bagno privato, per un totale di 12 stanze;
- Il cantiere è stato consegnato il 12.03.2012, è stata approvata la prima perizia di variante e sono stati emessi tre Stati di avanzamento lavori;
- Ultimazione lavori il 31.07.2013.

Udine
Ex scuola materna
di Maria Bambina



Pordenone
Casa dello Studente



4.2 Altre strutture

Nella dotazione patrimoniale dell'Ente rientrano anche le seguenti strutture, sebbene non di proprietà dell'Erdisu:

Casa dello Studente di Pordenone

- Di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Universitario di Pordenone e concessa in comodato gratuito all'Erdisu di Udine che la gestisce, in seguito alla stipula di apposita convenzione per l'erogazione di servizi residenziali;
- 95 posti letto;
- Stanze singole e doppie con servizi e doccia e internet via Wi-Fi;
- Sale multifunzionali ai piani (sale tv, aule studio, cucine per le prime colazioni);
- Superficie complessiva utile: 2.497,35 mq;
- Volume complessivo utile: 9.324,88 mc.

Casa dello Studente e mensa di Gemona del Friuli (UD)

- Di proprietà del Comune di Gemona del Friuli e concessa in comodato gratuito all'Università degli Studi di Udine, con cui l'Erdisu ha stipulato un Accordo attuativo per l'erogazione di servizi integrati didattici e residenziali;
- 64 posti letto;
- Stanze singole e doppie con servizi e doccia;
- Mensa;
- Superficie complessiva utile: 5.173 mq (di cui 2.366 mq assegnati all'Erdisu, 1.388 mq all'Università e 1.419 mq comuni).



5. I lavori pubblici





Udine – Casa dello Studente dei Rizzi e campi sportivi

5.1 Realizzazione Nova Domus Utinensis e relative opere integrative

Lavori di realizzazione della nuova residenza per studenti universitari e servizi annessi, per complessivi 114 posti alloggio, a Udine nel polo universitario dei Rizzi e relative opere integrative.

Tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 l'Ente ha predisposto il bando di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova residenza al polo dei Rizzi, proponendo un bando con criterio di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono stati pertanto studiati accuratamente una serie di miglioramenti possibili al progetto esecutivo approvato e presentato al Ministero che non andassero ad intaccare l'impostazione generale del progetto stesso. Particolare attenzione è stata posta sull'aspetto del risparmio energetico e del modello di gestione in esercizio. In data 30.06.2010 la realizzazione dei lavori è stata affidata all'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da Costruzioni Miotti S.p.A. di Pianezze (VI) e Gaetano Paolin di Padova, che è risultata aggiudicataria della relativa gara.

Parallelamente l'Ente ha provveduto all'acquisizione di un'ulteriore area di circa 5.467 mq al polo dei Rizzi, confinante con quella già acquisita dall'Università e quindi con l'area della nuova Casa dello Studente, al fine di realizzare alcuni campi sportivi a servizio del campus universitario, in linea con le previsioni del Piano Particolareggiato del campus

contenute nel Piano Regolatore Generale Comunale. Nell'ottobre 2010 l'Ente ha approvato il progetto preliminare dell'intervento, relativo ai campi sportivi, denominato "Opere integrative alla realizzazione della nuova residenza universitaria al polo dei Rizzi a Udine" e di cui fanno parte anche l'acquisizione dell'ulteriore area, la sistemazione dell'area esterna con la realizzazione di parcheggi e l'integrazione di arredi e attrezzature per la nuova casa dello studente. Nel corso del 2011 è stato predisposto il progetto finalizzato all'ottenimento di tutte le autorizzazioni propedeutiche all'affidamento dei lavori, e sono stati ottenuti il certificato di conformità urbanistica da parte del Servizio pianificazione territoriale della Regione, il parere favorevole del comune di Udine sulla conformità urbanistica dell'intervento, ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 19/2009 ed è stata inoltrata la richiesta di parere alla competente Azienda per i servizi sanitari.

Sotto il profilo qualitativo, tali opere integrative costituiscono un miglioramento ed ampliamento dell'opera pubblica rappresentata dalla Nuova Residenza per studenti dei Rizzi, sicché la progettazione delle stesse opere integrative è complementare e funzionalmente collegata al progetto originario, con il quale costituisce un progetto unitario. Nel dettaglio, è stato realizzato il campo di calcetto in erba sintetica di dimensioni 40x20 m ed il campo da basket polivalente con finitura in resine di dimensioni 18x32 m.

A ciò si accompagna la sistemazione dell'area a verde con strabello ciclopedonale e le alberature. A servizio dei campi sportivi è stata realizzata una struttura, con due spogliatoi distinti per sesso, per 30 utenti complessivi, oltre ad uno spogliatoio per arbitri/istruttori ed un locale infermeria.

Destinazione d'uso:

Residenza per studenti universitari, foresteria e servizi annessi.

Campi sportivi e servizi annessi.

Messa in funzione:

Anno Accademico 2012-2013, dall'8 ottobre 2012 (Casa dello Studente).

Anno Accademico 2012-2013, dal 1 marzo 2013 (Area sportiva).

Quadro economico:

€ 8.377.000,00 (Lavori)

€ 1.450.000,00 (Opere integrative)

€ 9.827.000,00 (Costo totale dell'intervento)

Fonti di finanziamento:

- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
- Fondazione CRUP
- Economie contributive
- Fondi propri dell'Ente

Responsabile Unico di Procedimento (RUP):

Dott.ssa Magda Uliana

Stato di avanzamento al 31.07.2013

(Lavori e Opere integrative):

- Approvato il progetto definitivo;
- Ottenuti il parere favorevole del Comune di Udine, dell'ASS, il parere di conformità antincendio dei VVF, la Conformità Urbanistica e il certificato di conformità urbanistica da parte del Servizio

pianificazione territoriale della Regione ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 19/2009;

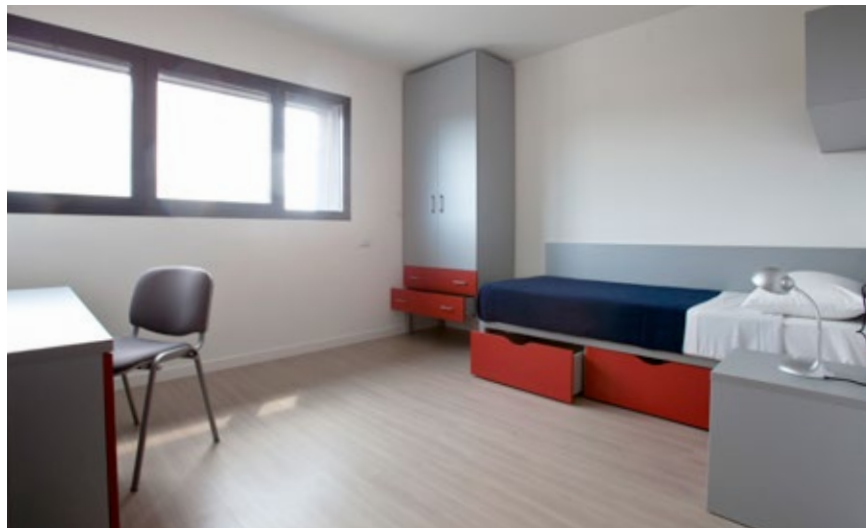
- Richiesto il parere all'Azienda per i servizi sanitari;
- Pubblicato sulla G.U. del 10 febbraio 2009 il Decreto n.72/2008, dove l'Ente è ammesso in graduatoria per il cofinanziamento ai sensi della Legge n.338/2000.
- Pubblicata la gara per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità, assistenza, coordinamento sicurezza (in fase di progetto, in fase di esecuzione) e assistenza all'ottenimento del CPI.
- Affidato l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità, assistenza, coordinamento sicurezza (in fase di progetto, in fase di esecuzione) e assistenza all'ottenimento del CPI al R.T.I. Favero & Milan S.p.A. di Mirano (VE), COPRAT Soc. coop. di Mantova e Studio associato archh. Oddi di Castel San Giovanni (PC);
- Validato ed approvato dal CdA dell'Ente il progetto esecutivo;
- Trasmessa la documentazione integrativa ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.M. 42/2007, al Ministero dell'Università e ricerca, per il cofinanziamento;
- Esperita la gara per l'affidamento dei lavori e aggiudicati i lavori;
- Stipulato il contratto d'appalto dei lavori con l'ATI Costruzioni Miotti S.p.A. di Pianezze (VI);
- Affidato l'incarico per il collaudo statico (L.1086/71, D.M.14/01/2008, L.R.27/88, L.R.16/2009) e collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera (D.Lgs.163/06, L.R.14/02,



D.P.Reg.165/03 al R.T.I. ing. G. Suraci di Udine
e ing. Tommaso Sinisi;

- Dato avvio ai lavori il 15 luglio 2010;
- Emessi 16 Stati di avanzamento lavori e liquidati i relativi certificati di pagamento;
- Esperita la gara per gli arredi;
- Lavori ultimati in data 11 settembre 2012;
- Inaugurazione e avvio funzionalità l'08 ottobre 2012 (Casa dello Studente);
- Inaugurazione e avvio funzionalità il 1 marzo 2013 (Campi sportivi e servizi annessi);
- Il collaudo tecnico-amministrativo è stato redatto il 09 aprile 2013.

Udine
Casa dello Studente (Rizzi)



5.2 Completamento del risanamento conservativo della Casa dello Studente di Viale Ungheria

Completamento del primo lotto dei lavori di risanamento conservativo, denominato 6° stralcio funzionale.

Destinazione d'uso:

Aula didattica, Sala di pubblico spettacolo – Auditorium, Palestra.

Messa in funzione prevista:

Anno 2012

Quadro economico:

€ 1.549.075,71

Fonti di finanziamento:

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Fondi propri dell'Ente

Responsabile Unico di Procedimento (RUP):

Dott.ssa Magda Uliana

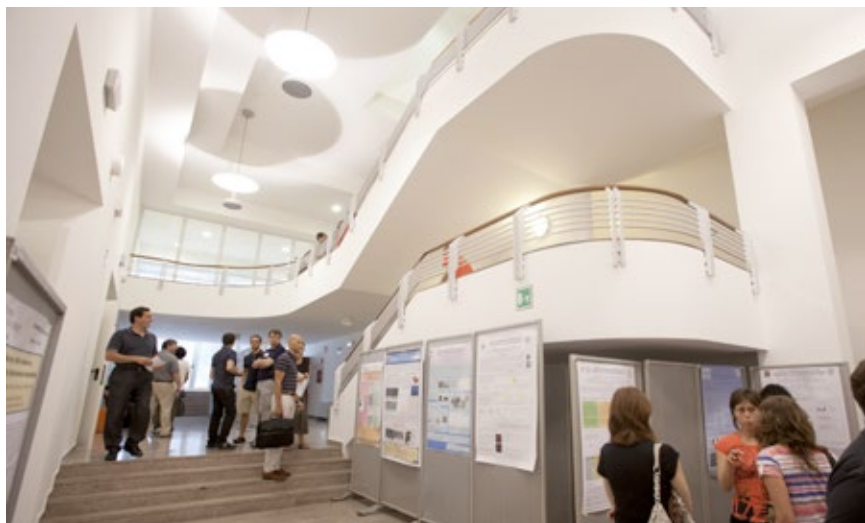
Stato di avanzamento al 31.07.2013:

- Approvato il progetto definitivo;
- Ottenuti il parere favorevole dell'ASS, ed il parere di conformità antincendio dei VVF;
- Approvato il progetto esecutivo;
- Affidato il servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione al RTI con capogruppo arch. Federico Toso di Udine;
- Affidato l'appalto dei lavori alla ditta TEMI s.r.l. di Passignano di Prato (UD);

- Eseguita la comunicazione di inizio lavori al Comune di Udine e alla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, Servizio pianificazione territoriale regionale;
- Verbale di consegna dei lavori e avvio lavori il 26 ottobre 2009;
- Al 31 dicembre 2010 emesso il 3° Stato di avanzamento lavori e liquidato il relativo certificato di pagamento;
- Emesso il 4° Stato di avanzamento lavori e liquidato il relativo certificato di pagamento;
- Approvata la proposta di accordo bonario;
- Affidata la progettazione esecutiva della rete di raccolta delle acque reflue della CdS ad AMGA Calore & Impianti Srl;
- Approvato con delibera n. 17 del 20 aprile 2011 il progetto tecnico dei lavori di sistemazione delle reti di raccolta delle acque meteoriche e reflue;
- Sottoscritto l'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi in data 12 maggio 2011;
- Approvata la 3a perizia suppletiva e di variante con decreto n. 242 del 16 maggio 2011 con proroga di ultimazione al 15 ottobre 2011;
- Approvata la 3a perizia suppletiva e di variante con delibera n.18 del 18 maggio 2011;

- Emesso il 5° Stato di avanzamento lavori e liquidato il relativo certificato di pagamento;
- Emesso il 6° Stato di avanzamento lavori e liquidato il relativo certificato di pagamento;
- Redatto il certificato di ultimazione lavori;
- Lavori ultimati in data 20 marzo 2012;
- Inaugurazione e avvio funzionalità 23 novembre 2012;
- Il collaudo tecnico-amministrativo è stato redatto il 26 novembre 2012.

Udine
Auditorium di
viale Ungheria





5.3 Manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Viale Ungheria

Completamento del primo lotto dei lavori di risanamento conservativo, denominato 6° stralcio funzionale - Lavori di straordinaria manutenzione della Casa dello studente di Udine in corso di realizzazione (L.R. 11/2011 - art. 7, commi 92-96).

Destinazione d'uso:

Aula didattica, Sala di pubblico spettacolo – Auditorium, Palestra.

Quadro economico:

€ 415.144,58

Fonti di finanziamento:

- Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (L.R. n.11/2011, art.7, commi 92-96)
- Fondi propri dell'Ente

Responsabile Unico di Procedimento (RUP):

Dott.ssa Magda Uliana

Stato di avanzamento al 31.07.2013:

- Affidato il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione;
- Approvato il progetto esecutivo;
- Affidato in via d'urgenza parte dell'appalto dei lavori;
- Lavori ultimati in data 9 ottobre 2012;
- Il certificato di regolare esecuzione è stato redatto il 28.01.2013.

Udine

Palestra di viale Ungheria



5.4 Ristrutturazione dell'ex-scuola materna di Maria Bambina

Ristrutturazione di parte dell'immobile già sede della scuola materna di Maria Bambina, in via Mantica n. 31 a Udine.

Destinazione d'uso:

Foresteria, uffici, aule didattiche e aule studio.

Messa in funzione prevista:

Anno 2013

Quadro economico:

€ 1.326.047,49

Fonti di finanziamento:

- Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
- Fondi propri dell'Ente

Responsabile Unico di Procedimento (RUP):

Dott.ssa Magda Uliana

Stato di avanzamento al 31.07.2013:

- Approvato il progetto preliminare.
- Approvazione della convenzione con l'Università di Udine per la ristrutturazione dell'immobile;
- Stipula della convenzione con l'Università per la gestione unitaria e coordinata della ristrutturazione dell'edificio in data 15.09.2009;
- Firma atto aggiuntivo al disciplinare di incarico con Vitruvio Totale Enterprise s.r.l. con sede a Roma in data 16.09.2009;
- Ottenuti il parere favorevole dell'ASS, ed il parere di conformità antincendio dei VVF;
- Approvato il progetto definitivo;
- Redatto il progetto esecutivo;
- Nominato collaudatore statico in corso d'opera;
- Ottenuta la comunicazione di verifica positiva della commissione sismica;
- Verifica del progetto esecutivo;
- Approvazione del progetto esecutivo in CdA Erdisu;
- Preparazione gara per lavori;
- Affidato il servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione al Vitruvio Totale Enterprise Engineering srl
- Affidato l'appalto dei lavori alla ditta ITEC di Mattarollo s.r.l. di Udine (UD);
- Eseguita la comunicazione di inizio lavori al





Comune di Udine e alla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, Servizio pianificazione territoriale regionale;

- Verbale di consegna dei lavori e avvio lavori il 12 marzo 2012;
- L'ultimazione dei lavori è avvenuta il 31 luglio 2013;
- Esperita la gara per gli arredi;
- È in corso la fornitura degli arredi.

Udine
Ex scuola materna
di Maria Bambina



6. Le risorse finanziarie





Pordenone – Casa dello Studente (aula studio)

Il quadro delle risorse finanziarie ed il loro riparto tra i due Erdisu è stabilito, secondo l'art. 7 della L.R. 12/2005, dal Piano Regionale degli Interventi per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario, annualmente approvato dalla Giunta Regionale con riferimento all'Anno Accademico.

Prima di procedere con l'analisi della situazione finanziaria è opportuno mettere in luce che l'Ente, nonostante la contrazione delle risorse, è riuscito a mantenere ed assicurare sia quantitativamente che qualitativamente i servizi offerti agli studenti nonché ad erogare le borse di studio a tutti gli studenti in possesso dei requisiti di reddito e merito, pur riducendo al minimo ogni elemento di spesa discrezionale o non strettamente necessario al perseguimento dei fini istituzionali. Tale aspetto non va visto esclusivamente in termini finanziari come riduzione dei flussi di entrata e di spesa vincolati,

ma testimonia la virtuosità dell'Ente nell'assicurare l'erogazione di tutti i servizi, poiché, nell'attuale criticità economica, non è scontata la futura presenza di risorse analoghe a quelle passate. Lo sforzo che l'Ente sta sostenendo al fine di garantire i medesimi standard assicurati negli anni precedenti ha però intaccato quanto inviato ad Avanzo di Amministrazione nel corso di questi ultimi anni. La gestione, volta al conseguimento degli obiettivi indicati nel Programma di attività per l'anno 2012 deliberato dal Consiglio di amministrazione e secondo quanto previsto dal Piano degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario per il triennio 2011/2013, si contraddistingue dunque per l'attenzione al miglior soddisfacimento delle richieste degli studenti-utenti e al miglioramento dell'economicità dell'offerta senza pregiudicare la qualità dei servizi.

6.1 Le entrate

Nel Bilancio dell'Ente, le Entrate effettive sono ripartite in:

TIT. I Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Si tratta delle Entrate di cui l'Ente necessita per poter svolgere la propria attività, derivanti da trasferimenti correnti da altri Enti pubblici. Il sistema di finanziamento è dunque articolato nel seguente modo:

- Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (fondo di finanziamento ordinario)
- Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – entrate vincolate (fondo integrativo regionale per il pagamento delle borse di studio, contributi per le locazioni, contributi per le facilitazioni sui trasporti ed altri finanziamenti vincolati a specifiche attività);
- Ministero dell'Università e della Ricerca (fondo integrativo nazionale per le borse di studio e i prestiti d'onore);
- Università degli Studi di Udine e Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine (tassa regionale per il diritto allo studio di cui all'art. 26 della L.R. 12/2005);

Udine
Polo Scientifico
dei Rizzi

- Contributi da altri Enti pubblici (Comune e Provincia di Udine).

Nel 2012 tali entrate ammontano a **€ 5.905.581,12**.

TIT. II Altre Entrate

Si tratta delle Entrate "proprie" dell'Ente, derivanti prevalentemente dalla gestione del servizio abitativo (rette alloggio). Tali entrate comprendono inoltre anche recuperi, rimborsi e contributi da enti privati. Nel 2012 tali entrate ammontano a **€ 1.386.664,38**.

TIT. III Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Nel 2012 tali entrate ammontano a **€ 451.377,00** e hanno riguardato esclusivamente le riscossioni IVA e di crediti.

TIT. IV Entrate da trasferimenti attivi in conto capitale

Si tratta di trasferimenti da parte della Regione e dello Stato per il finanziamento di investimenti in conto capitale. Nello specifico in tali entrate sono compresi tutti i contributi per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente.

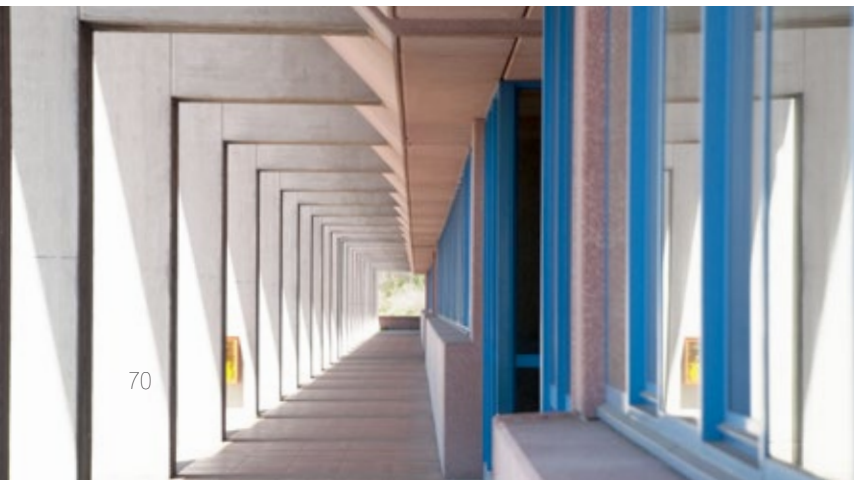
Nel 2012 tali entrate ammontano a **€ 1.666.624,70**.

TIT. V Entrate derivanti da accensione di prestiti

Si tratta di quelle entrate legate ai mutui accesi dall'Ente per la realizzazione delle proprie opere pubbliche.

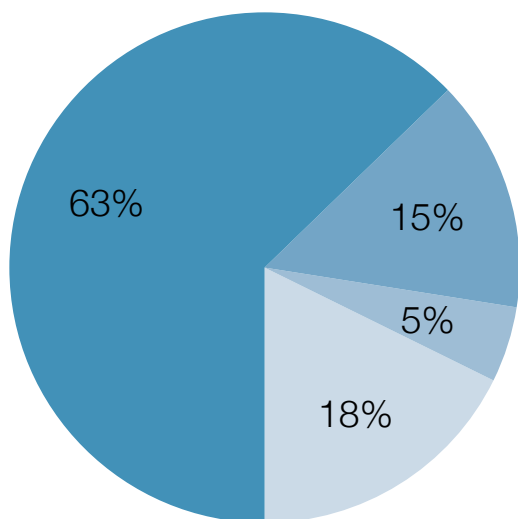
Nel 2012 non ci sono entrate rientranti in questa voce.

Nel 2012, le entrate complessive dell'Ente ammontano pertanto a € 11.935.151,33 che risultano ripartiti come segue:



	2010	2011	2012
Entrate derivanti da trasferim. correnti (Tit. I)	€ 7.167.029,67	€ 6.485.690,27	€ 5.905.581,12
Altre Entrate (Tit. II)	€ 616.101,29	€ 1.285.720,63	€ 1.386.664,38
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti (Tit. III)	€ 584.184,74	€ 750.772,97	€ 451.377,00
Entrate in c/capitale (Tit. IV)	€ 5.411.240,65	€ 1.992.403,08	€ 1.666.624,70
Accensione di prestiti (Tit. V)	€ 4.689.786,96	-	-
Tot. delle entrate effettive in c/competenza	€ 18.468.343,31	€ 10.514.586,95	€ 9.410.247,20
Partite di giro	€ 95.093,47	€ 120.203,16	€ 2.524.904,13
Totale delle entrate	€ 18.563.436,78	€ 10.634.790,11	€ 11.935.151,33

Come mette in luce il grafico sottostante, nell'anno 2012 le entrate correnti (rappresentate dalla sommatoria dei titoli I e II) costituiscono la parte più rilevante delle entrate effettive (77%).



Come evidenzia la tabella, nel 2012 il totale delle entrate effettive in c/competenza, confrontato con il

2011, risente di una contrazione delle risorse finanziarie pari al 10,5%.

Ciò è dovuto, anzitutto, alla riduzione dei trasferimenti regionali (in particolare del Contributo di funzionamento, ivi compreso quanto destinato a supporto dell'attività convittuale nonché del Fondo intervento integrativo regionale) che costituiscono la principale entrata per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. In secondo luogo, la contrazione è legata al calo delle entrate in conto capitale (Tit. IV), dal momento che nell'anno 2012 l'azione dell'Ente è stata volta al consolidamento delle azioni strategiche intraprese a partire dal 2010 e alla conclusione dei lavori pubblici. L'Ente ha infatti realizzato, nel Campus Universitario dei Rizzi, la nuova residenza per studenti universitari, opera nella quale l'obiettivo centrale è stato quello del perseguimento dell'economicità gestionale a regime, a partire dall'autosufficienza energetica e implementando il livello di autonomia della struttura con un'integrazione del sistema di supervisione, controllo e videosorveglianza e con il coinvolgimento dell'utenza

ospitata. I lavori di realizzazione della nuova Casa dello Studente del Polo Scientifico si sono effettivamente conclusi, secondo le previsioni, in data 11 settembre 2012, con l'ingresso degli studenti a partire dal giorno 8 ottobre 2012.

A seguito, inoltre, dei lavori di risanamento conservativo effettuati al piano interrato dell'immobile Casa dello Studente di Udine, viale Ungheria n.43, è risultato nuovamente disponibile l'Auditorium posto nell'ala sud dell'edificio e già utilizzato precedentemente per fini didattici dall'Università degli studi di Udine; si è proceduto, contestualmente, all'avvio della gestione della nuova palestra situata nell'ala nord.

È stata completata la ristrutturazione di parte dell'immobile ex scuola Maria Bambina in Udine ed attualmente è in corso l'allestimento degli arredi.

Dal punto di vista dei finanziamenti richiesti, nel 2012 l'Ente ha provveduto al rimborso delle quote di capitale ed interessi a fronte dei mutui ventennali pendenti senza il ricorso ad ulteriori indebitamenti. Tutti i finanziamenti fin qui richiesti dall'Ente sono sostenuti da apposito contributo regionale a copertura dell'intero importo di ammortamento.

Giova sottolineare che nel 2012 l'Ente ha subito una riduzione del credito IVA rispetto al 2011 pari al 26% a fronte della completa realizzazione dei lavori della nuova Residenza universitaria e ha risentito, inoltre, di una contrazione dei contributi regionali per i lavori di straordinaria manutenzione.

L'ammontare delle partite di giro include le ritenute fiscali, le ritenute previdenziali, i depositi cauzionali degli ospiti delle residenze, i depositi cauzionali diversi, il rimborso fondo cassa interno, i recuperi diversi, la restituzione alla Regione del cofinanziamento statale per la nuova Residenza universitaria quale anticipazione e il giro contabile per i lavori in conto capitale. Tali entrate pareggiano con le corrispondenti voci di spesa, su un importo pari a € 2.524.904,13.

Si sottolinea come in tale voce rientri anche il primo acconto (pervenuto dal MIUR nel corso del mese di novembre 2012 e pari a € 2.418.017,49) del cofinanziamento statale per la costruzione della nuova Casa dello studente nel polo Rizzi ed a suo tempo anticipato dall'Amministrazione regionale.

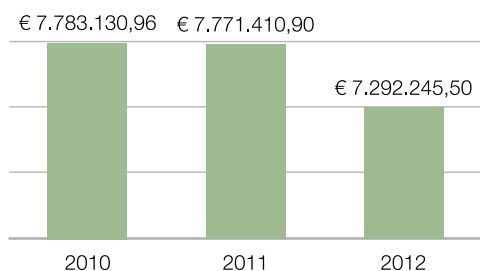
Il flusso delle entrate di parte corrente (Tit. I e Tit. II), nell'arco del triennio 2010-2012, può essere così dettagliato:

* I dati delle rette sono difficilmente confrontabili tra gli esercizi in quanto tengono conto di criteri di riscossione diversi tra gli anni accademici con i conseguenti riflessi sulla contabilità, essendo diversi tempi e modi di riscossione di detti importi mediante loro trattenuta dalla borsa di studio. A partire dall'A.A. 2010-2011 le borse di studio sono infatti pagate in due soluzioni (acconto al 50% a dicembre 2010 e saldo al 50% a giugno 2011), contrariamente agli anni accademici precedenti nei quali le borse di studio venivano pagate agli studenti iscritti ad anni successivi al primo in un'unica soluzione nel mese di dicembre dell'anno di riferimento. Lo stesso dicasi per l'A.A. 2011-2012 (acconto al 50% a dicembre 2011 e saldo al 50% a giugno 2012) e per l'A.A. 2012-2013 (acconto al 50% a dicembre 2012 e saldo al 50% a giugno 2013).

** Per l'A.A. 2011/2012 sono state riviste e unificate le tariffe degli alloggi, con decorrenza 1.09.2011. Le nuove tariffe hanno interessato pertanto solo l'ultimo trimestre dell'anno 2011 e l'intero anno 2012. Il corrispettivo per il servizio abitativo risulta pertanto comparabile solo parzialmente con l'anno precedente.

*** Le entrate da rette afferenti la Nuova Residenza Universitaria presso il Polo dei Rizzi riguardano solo il periodo ottobre-dicembre 2012.

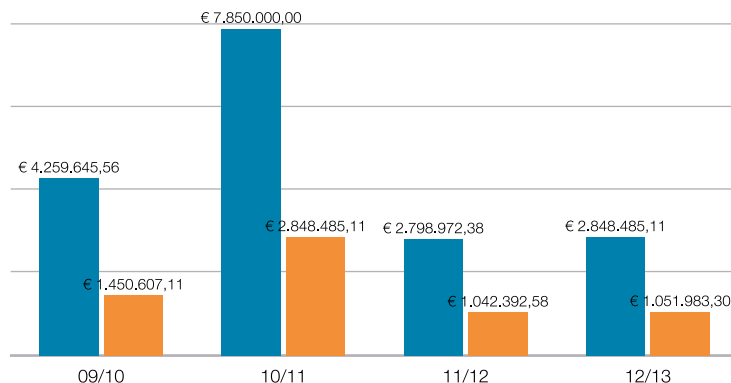
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2010	2011	2012
da parte della Regione (Cat. II), di cui da:	€ 5.056.890,93	€ 4.556.985,75	€ 4.104.349,98
Finanziamento ordinario	€ 1.753.792,95	€ 1.855.024,74	€ 1.710.641,27
MIUR	€ 2.848.482,11	€ 1.042.398,58	€ 1.050.724,64
Contributo per attività convittuale	€ 50.288,00	€ 63.019,00	€ 60.689,66
Contributo sui costi dei contratti di locazione	€ 59.809,87	€ 61.907,74	€ 63.023,61
Contributo per i servizi rivolti alla generalità degli studenti	€ 40.515,00	-	€ 50.000,00
Fondo Integrativo Regionale per borse di studio	-	€ 1.314.641,69	€ 939.270,80
Contributo per gli oneri di gest. delle residenze periferiche	€ 304.000,00	€ 220.000,00	€ 230.000,00
da parte di Enti locali (Cat. III):	€ 20.329,14	€ 10.329,14	€ 10.329,14
Comune di Udine	€ 10.329,14	€ 10.329,14	€ 10.329,14
Provincia di Udine	€ 10.000,00	-	-
dall'Università e dal Conservatorio (Cat. IV)	€ 2.089.809,60	€ 1.918.375,38	€ 1.790.902,00
Totale TIT. I	€ 7.167.029,67	€ 6.485.690,27	€ 5.905.581,12
Altre entrate			
derivanti dalla gestione del servizio abitativo - rette (Cat. V):	€ 286.126,48	€ 568.919,12*	€ 718.719,00**
CdS Udine - V.le Ungheria	€ 165.953,79	€ 337.425,97	€ 404.177,00
CdS Udine - Rizzi	-	-	€ 44.750,00***
CdS Gorizia	€ 24.225,41	€ 54.363,15	€ 65.290,00
CdS Cormons	€ 24.234,88	€ 30,00	-
CdS Gemona	€ 55.160,00	€ 73.790,00	€ 86.245,00
CdS Pordenone	€ 16.552,40	€ 103.310,00	€ 118.257,00
interessi attivi diversi (Cat. VI)	€ 6.607,52	€ 58.196,28	€ 19.532,08
recuperi e rimborsi (Cat. VII)	€ 241.520,70	€ 589.183,34	€ 589.592,88
altre entrate (Cat. VIII):	€ 81.846,59	€ 69.421,89	€ 58.820,42
da privati	€ 20.329,12	€ 10.000,00	€ 8.607,60
tassa di abilitaz. profess.	€ 24.117,47	€ 25.333,63	€ 19.495,00
altro	€ 37.400,00	€ 34.088,26	€ 30.717,82
Totale TIT. II	€ 616.101,29	€ 1.285.720,63	€ 1.386.664,38
Totale TIT. I + TIT. II	€ 7.783.130,96	€ 7.771.410,90	€ 7.292.245,50



Come evidenzia la tabella della pagina precedente, le Entrate correnti derivanti dai trasferimenti e dai proventi relativi alla gestione dei servizi abitativi e di ristorazione (Tit. I + Tit. II) nel 2012 hanno registrato complessivamente una riduzione del 6% rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

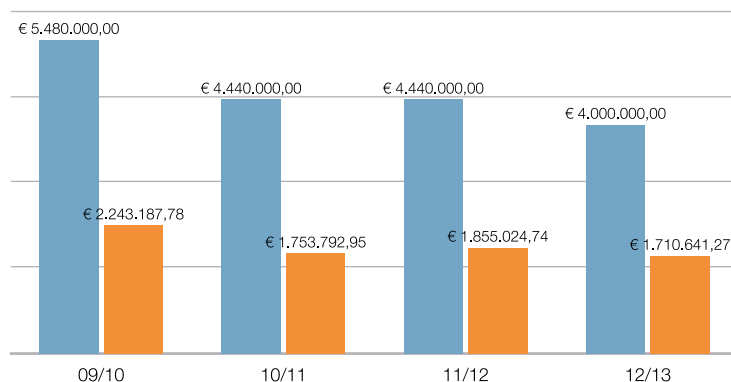
Fondo statale assegnato al FVG ■
 Quota assegnata all'ERDISU di Udine ■

Le risorse trasferite rappresentano la fonte preponderante di finanziamento sia dell'attività corrente che di quella di investimento dell'Ente. In particolare, in quest'ambito, tra il 2009 e il 2012 ha subito un calo non trascurabile il "Fondo integrativo nazionale per le borse di studio", che lo Stato annualmente trasferisce alla Regione, la quale poi provvede a ripartirlo tra i due Erdisu. Nel 2010 la tendenza è stata inversa, con una variazione pari al + 96% rispetto all'anno precedente, dovuta ad uno stanziamento straordinario da parte dello Stato:



Diverso è invece, nel corso del quadriennio, l'andamento del contributo che la Regione Autonoma Friuli V.G. eroga annualmente agli Erdisu per il loro funzionamento, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/2005. Come si può evidenziare, nel 2010 tale voce ha globalmente subito una drastica contrazione a cui ha fatto seguito, nel 2012, un ulteriore decremento del 10%.

Stanziamento Regionale ■
 Quota assegnata all'ERDISU di Udine ■



Unitamente alla flessione di € 144.383,10 subita dall'Erdisu di Udine nel 2012 sul contributo di funzionamento, si aggiunge un'ulteriore riduzione di € 2.329,69 rispetto all'anno precedente sul contributo destinato a supporto dell'attività convittuale. Nel 2012 l'Erdisu di Udine ha dunque ricevuto complessivamente € 1.771.330,93 dalla Regione, di cui 1.710.641,27 quale contributo per il funzionamento ai sensi dell'art.25 della L.R. 12/2005.

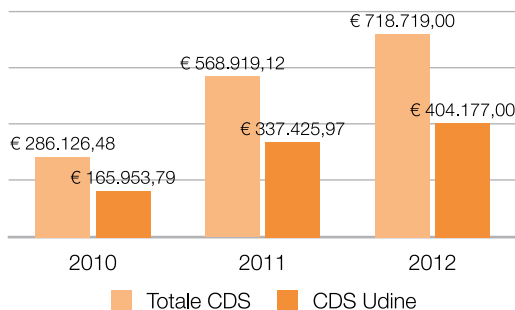
Da tali contributi sono escluse le spese per il personale assegnato, che a tutti gli effetti è personale appartenente al ruolo unico regionale (art. 22 della L.R. 12/2005) e quindi retribuito direttamente dall'Amministrazione regionale, conseguentemente il contributo annuale è destinato all'Erdisu esclusivamente per l'erogazione dei servizi e per gli interventi a favore degli studenti universitari.

A fronte della significativa diminuzione, a partire dall'anno 2010, dei trasferimenti provenienti dalla Regione, dallo Stato, dall'Università e dal Conservatorio, l'Ente ha messo in atto tutti gli interventi utili ad assicurare la piena e completa erogazione di tutti i servizi. Risulta però evidente che lo sforzo che l'Erdisu di Udine ha sostenuto e sta sostenendo al fine di garantire i medesimi standard assicurati negli anni precedenti, comporta, necessariamente, decisioni incisive e strutturali di forte razionalizzazione complessiva della spesa.

A tal pro, giova ricordare che nel 2012 l'Ente ha provveduto a consolidare una serie di azioni migliorative e di contenimento della spesa poste in essere negli anni precedenti, al fine di rendere l'erogazione dei servizi il più efficace possibile: dal 1 gennaio 2011 l'erogazione della borsa di studio avviene in parte in denaro e in parte sotto forma di servizi (alloggio e ristorazione); nell'A.A. 2011/2012 è stata

consolidata la modalità di pagamento delle borse di studio in due rate per gli studenti iscritti ad anni successivi (dicembre 2011 e giugno 2012) e in un'unica soluzione (nel corso del 2012), per le matricole.

Nel 2012 è, infine, entrata pienamente a regime anche la revisione delle tariffe mensili del posto alloggio. In ragione di ciò, le entrate derivanti dalle rette alloggio e dai pernottamenti hanno dunque registrato un incremento del 26% rispetto al 2011.



Per l'A.A. 2012/2013 si è registrato un significativo incremento delle domande presentate e dunque degli studenti idonei al posto alloggio presso tutte le residenze universitarie, inclusa la Nuova Casa dello Studente del Polo Rizzi.

Allo stato attuale la domanda di posti alloggio presso la sede di Udine da parte di studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito supera l'effettiva disponibilità di alloggi dell'Ente: nell'A.A. 2012/2013 vi sono stati infatti 412 studenti idonei al posto alloggio presso la sede di Udine a fronte di un totale di 391 posti messi a concorso presso la medesima sede.

6.2 Le spese

Nel Bilancio dell'Ente, le Spese effettive sono ripartite in:

TIT. I Spese correnti

Si tratta di spese relative ai servizi erogati (residenze universitarie, servizio di ristorazione, attività culturali), ai trasferimenti agli studenti (borse di studio) e alla struttura, ovvero alle funzioni generali di amministrazione e di gestione dell'Ente (spese per il funzionamento degli Organi e degli Uffici dell'Ente ed altre spese generali per l'ordinario funzionamento dell'Ente).

Nel 2012 tali spese ammontano a **€ 7.553.661,76**.

TIT. II Spese in conto capitale

Si tratta di spese legate agli interventi in conto capitale, ovvero per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente (nello specifico tali

interventi hanno riguardato i lavori di risanamento conservativo della Casa dello Studente di Udine, i lavori di ristrutturazione di parte dell'immobile già sede della Scuola Materna Maria Bambina ed il completamento del cantiere per la costruzione della Nuova Casa dello Studente presso il Polo dei Rizzi). Tali spese riguardano anche l'acquisto di beni mobili (arredi, attrezzature, macchinari).

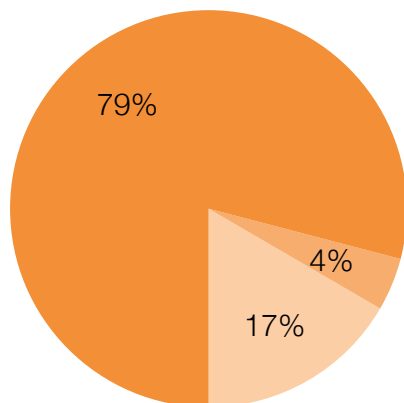
Nel 2012 tali spese ammontano a **€ 411.832,51**.

TIT. III Estinzione di mutui ed anticipazioni

Nel 2012 tali spese ammontano a **€ 1.586.624,69**.

Nel 2012, le spese complessive dell'Ente ammontano pertanto a **€ 12.077.023,09** che risultano ripartiti come segue:

	2010	2011	2012
Spese correnti (Tit. I)	€ 8.415.422,01	€ 7.901.023,12	€ 7.553.661,76
Spese in conto capitale (Tit. II)	€ 8.867.125,19	€ 520.424,78	€ 411.832,51
Estinzione di mutui ed anticipazioni (Tit. III)	€ 1.586.624,69	€ 1.586.624,69	€ 1.586.624,69
Tot. delle spese effettive in c/competenza	€ 18.869.171,89	€ 10.008.072,59	€ 9.552.118,96
Spese aventi natura di partite di giro	€ 95.093,47	€ 120.203,16	€ 2.524.904,13
Totale delle spese	€ 18.964.265,36	€ 10.128.275,75	€ 12.077.023,09



Come si evince dalla lettura della tabella e come evidenzia il grafico, le spese correnti hanno un peso pari al 79% delle spese effettive e rappresentano l'ordinaria ed istituzionale attività dell'Ente ovvero sono destinate all'erogazione di servizi. A tale attività l'Ente affianca (avvalendosi peraltro principalmente delle risorse umane interne) il perseguimento di obiettivi strategici orientati alla realizzazione di investimenti strutturali rivolti alla collettività: nel corso del 2012 sono infatti risultati significativi i pagamenti effettuati su investimenti strutturali, volti in particolare alla realizzazione della nuova Residenza Universitaria presso il Polo Rizzi.

Significativo della buona capacità dell'Ente è anche l'esito della gestione finanziaria intrapresa nel 2012 che, per quanto riguarda la gestione della spesa in conto capitale, si è concretizzata nel pieno utilizzo delle somme impegnate, con un tasso di smaltimento dei residui in conto capitale dell'81,54%.



Udine
lavori di costruzione
della Casa dello
Studente (Rizzi)

Le spese correnti garantiscono il costante funzionamento dell'Ente, e in particolare comprendono le spese generali di amministrazione, le spese per il servizio abitativo, le spese per il servizio di ristorazione, i servizi di promozione e orientamento, nonché i trasferimenti agli studenti. Esse sono dettagliate, come mostra la tabella sottostante, in tre grosse aree, che è utile considerare anche con riguardo ai due anni precedenti:

Servizi	2010	2011	2012
CdS di Udine – V.le Ungheria	€ 771.973,52	€ 688.729,03	€ 773.309,85
CdS di Udine – Rizzi	-	-	€ 70.000,00*
Cds di Gorizia	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Cds di Cormons	€ 154.000,00	-	-
Cds di Pordenone	€ 24.432,94	€ 173.909,21	€ 179.685,87
Cds di Gemona	€ 259.544,30	€ 238.601,48	€ 254.070,45
Servizio mensa	€ 1.225.000,00	€ 1.461.719,19	€ 1.427.715,38
Promozione, orientamento e attività culturali	€ 254.926,98	€ 290.286,58	€ 276.143,72
Totale servizi	€ 2.749.877,74	€ 2.913.245,49	€ 3.040.925,27
Trasferimenti agli studenti			
Borse di studio	€ 5.029.762,44	€ 4.347.859,58	€ 3.786.067,36
Benefici diversi	€ 196.915,99	€ 175.817,74	€ 206.243,68
Contributi att. convittuale	€ 78.600,00	€ 77.672,00	€ 74.509,10
Totale traferimenti	€ 5.305.278,43	€ 4.601.349,32	€ 4.066.820,94
Totale servizi e trasferimenti	€ 8.055.156,17	€ 7.514.594,81	€ 7.107.746,21
Spese per la struttura			
Spese per gli organi dell'Ente	€ 56.295,60	€ 41.290,48	€ 43.868,69
Spese per il personale	€ 1.080,00	-	€ 1.519,00
Spese generali	€ 258.679,08	€ 304.464,92	€ 318.139,53
Altri oneri	€ 44.211,16	€ 40.672,91	€ 82.388,33
Totale spese struttura	€ 360.265,84	€ 386.428,31	€ 445.915,55
Totale spese correnti	€ 8.415.422,01	€ 7.901.023,12	€ 7.553.661,76

* Le spese pertinenti la Nuova Residenza Universitaria presso il Polo dei Rizzi riguardano solo il periodo ottobre-dicembre 2012 e includono anche € 15.000 a titolo di spese per le collaborazioni con gli studenti relative alla gestione della Residenza nell'A.A. 2012-2013.

Come evidenzia la tabella, l'incidenza maggiore sul totale delle spese di parte corrente è rappresentata dai trasferimenti agli studenti. Si tenga presente che, a fronte di un costante aumento della domanda e degli idonei, tali risorse consentono all'Ente il pagamento delle borse di studio a tutti gli aventi diritto.

I costi relativi alle strutture residenziali si attestano inoltre in sensibile aumento per effetto dell'apertura della Nuova Residenza del Polo dei Rizzi nonché per l'adeguamento Istat del contratto di global service (relativo ai servizi di pulizia e portineria delle residenze universitarie). Per effetto dell'apertura dei nuovi spazi quali la Palestra e l'Auditorium di Viale Ungheria sono stati poi incrementati i costi per la relativa manutenzione ordinaria.

Nel 2012 la spesa in conto capitale ha riguardato l'integrazione delle spese relative ai lavori di

ristrutturazione in corso non coperte con contributo regionale presso la Casa dello studente di Viale Ungheria, nonché il completamento dell'allestimento degli arredi e delle attrezzature dell'Auditorium, della palestra e degli spogliatoi della Casa dello Studente di Viale Ungheria.

Anche nell'anno 2012, come nel precedente, l'Ente si è contraddistinto provvedendo ad un costante monitoraggio dei lavori pubblici, garantendo così la tempestività nei pagamenti e concludendo i principali stati di avanzamento delle opere pubbliche.

Udine
lavori di costruzione
della Casa dello
Studente (Rizzi)



6.3 Analisi del risultato di gestione

L'esercizio 2012 si chiude dunque con i seguenti risultati:

Totale delle Entrate	€ 11.935.151,33
Totale delle Spese	€ -12.077.023,09
Differenza fra Entrate e Spese	€ -141.871,76

Rispetto al biennio 2009-2010, caratterizzato da un notevole disequilibrio finanziario, si è passati all'anno 2011 con un saldo positivo. Sebbene anche nell'esercizio 2012 la gestione di parte corrente

denoti un risultato negativo (per il cui riequilibrio è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'avanzo dell'esercizio precedente per un importo pari a € 261.416,26), va comunque sottolineato che, grazie alla progressiva realizzazione degli interventi in conto capitale, sotto il profilo contabile tale disavanzo è stato assorbito da un importante credito dovuto al recupero dell'IVA sui lavori pubblici (legati alla realizzazione della nuova Casa dello Studente del Polo dei Rizzi) contribuendo al riequilibrio tra le Entrate di parte corrente e le Spese di parte corrente.

	2009	2010	2011	2012
Totale entrate effettive	€ 8.203.747,72	€ 18.468.343,31	€ 10.514.586,95	€ 11.935.151,33
Totale spese effettive	€ 8.970.122,59	€ 18.869.171,89	€ 10.008.072,59	€ 12.077.023,09
Equilibrio finanziario	€ -766.374,87	€ -400.828,58	€ 506.514,36	€ -141.871,76



Si evidenzia la formulazione dell'Avanzo di Amministrazione che è stato accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012:

Avanzo di Amm. iniziale	€	899.247,65
Differenza fra Entrate e Spese di competenza - Eserc. 2012	€	-141.871,76
Variazioni in meno nei Residui Passivi	€	15.655,69
Variazioni in meno nei Residui Attivi	€	-5.577,21
Avanzo di amm. finale	€	767.454,37

L'Avanzo di Amministrazione conseguito al termine dell'esercizio è il risultato positivo della gestione e consente dunque di evidenziare la solidità finanziaria dell'Ente, realizzatasi nella gestione complessiva attraverso il risultato del pareggio e più in generale degli equilibri di bilancio.

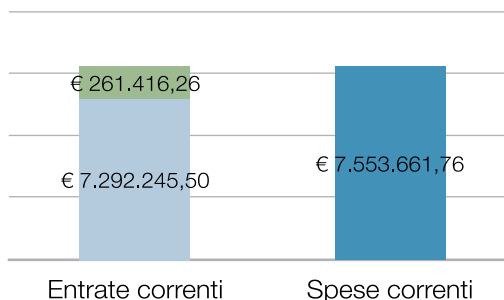
L'avanzo di Amministrazione scaturisce dalla parte dei fondi accumulati dalla gestione precedente e non utilizzati, nonché dallo scostamento tra i risultati iniziali e quelli finali della competenza (e cioè dalla differenza fra Entrate e Spese di competenza dell'esercizio 2012) ed a seguito del riaccertamento dei residui (attivi e passivi) provenienti dagli esercizi precedenti.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la parte corrente (escluso Tit. III, parte Entrate), si evidenzia il seguente risultato:

Totale delle Entrate (Tit. I, II) di parte corrente	€	7.292.245,50
Totale delle Spese di parte corrente	€	-7.553.661,76
Differenza fra Entrate e Spese di parte corrente	€	-261.416,26

L'equilibrio di bilancio tra le Entrate e le Spese di parte corrente (Tit. I + Tit. II) è evidentemente garantito con la copertura dell'Avanzo di Amministrazione che l'Ente ha riportato dagli esercizi precedenti. Ciò è significativo del fatto che le entrate di parte corrente sono inferiori rispetto alla spesa che l'Ente sostiene: le entrate derivanti ad esempio dal servizio abitativo coprono solo in parte le spese destinate alla gestione del servizio medesimo.

Rileva evidenziare che per l'anno 2012, nonostante l'Avanzo di Amministrazione di parte corrente risulti negativo e pari a € 261.416,26, il mantenimento e l'incremento dell'attività in termini di utenti assegnatari di borse di studio, del servizio alloggio e ristorativo, sono comunque da considerarsi elementi positivi e migliorativi dell'economicità dell'offerta.





Analizzando ulteriormente il dato ed includendo tra le Entrate di parte corrente anche il titolo III, riferito ai crediti, si rileva però che da uno squilibrio di - € 48.106,31 del 2010 si è passati ad un incremento positivo di parte corrente di € 621.160,75 nel 2011

e di € 189.960,74 nel 2012. Ciò è pertanto indicativo del fatto che nel 2012 l'Ente ha mantenuto il miglioramento registrato nel 2011, compensando la minore Entrata del contributo di funzionamento con il credito IVA sui lavori della nuova Casa dello studente.

	2010	2011	2012
Totale delle Entrate (Tit. I, II, III) di parte corrente	€ 8.367.315,70	€ 8.522.183,87	€ 7.743.622,50
Totale delle Spese di parte corrente	€ -8.415.422,01	€ -7.901.023,12	€ -7.553.661,76
Differenza fra Entrate e Spese di parte corrente	€ -48.106,31	€ 621.160,75	€ 189.960,74



Viste la situazione economica generale e le riduzioni dei trasferimenti da parte degli enti sovraordinati, al fine del raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente e su raccomandazione del Collegio dei revisori contabili, l'Ente prosegue le iniziative già intraprese e atte ad evidenziare possibili spazi d'intervento per il miglioramento dell'efficienza e volte alla razionalizzazione delle attività dell'Ente, con la consapevolezza di dover eventualmente procedere alla riduzione di servizi offerti qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti al raggiungimento degli equilibri di bilancio, evitando dunque, se non in

situazioni di eccezionale necessità, di ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio della gestione corrente.

La gestione 2012 ha assicurato l'attento rispetto del regolamento vigente di contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione, che prevede l'utilizzo dell'avanzo nella misura in cui lo stesso venga realizzato e comunque nel rispetto dei principi di buona amministrazione, che ne indicano un utilizzo solo in assenza di maggiori spese correnti o minori entrate e con le priorità indicate nell'art.187 del D.Lgs. 267/2010 (Testo unico Enti Locali).

Udine
Casa dello Studente
(Rizzi)



7. I servizi





Udine – Mensa di viale Ungheria

Le spese per i servizi riguardano le Case dello Studente, il servizio di ristorazione e numerose altre attività e servizi a favore della generalità degli studenti.

In particolare, per l'anno 2012 la spesa è suddivisa come segue:

Servizio abitativo	€ 1.337.066,17
Servizio mensa	€ 1.427.715,38
Promozione, orientamento, attività culturali e altre spese per servizi	€ 276.143,72
Totale servizi	€ 3.040.925,27

7.1 Il servizio abitativo

Si tratta di un intervento destinato agli studenti fuori sede ed in possesso di specifici requisiti di merito e reddito fissati dal bando emanato ogni anno dall'Ente, sulla base della normativa nazionale di riferimento, e che consiste nell'assegnazione di un posto alloggio all'interno delle Residenze Universitarie per un massimo di 11 mesi a tariffa agevolata.

Nel corso del 2011 la Conferenza Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ha deliberato l'aggiornamento delle tariffe alloggio per l'A.A. 2011/2012, adottando un'unica tariffa per la stanza singola ed un'unica tariffa per la stanza doppia (senza distinzione in ordine al reddito dello studente), entrambe confermate anche per l'A.A. 2012/13, come segue:

	Retta mensile
Stanza Singola	140 €
Stanza Doppia	120 €

Qualora gli studenti assegnatari del posto alloggio siano anche assegnatari della borsa di studio, gli importi delle rette vengono trattenuti dall'importo della borsa medesima.

Nel caso in cui l'Erdisu, dopo l'assegnazione dei posti alloggio agli studenti risultati idonei a seguito della partecipazione al relativo concorso oppure nel corso dell'anno accademico, accerti che risultino ancora disponibili dei posti alloggio, gli stessi possono essere assegnati agli studenti richiedenti secondo i criteri definiti dall'Ente. Grazie a tale modalità, tutti i posti alloggio risultano occupati nell'arco dell'intero anno accademico. Le rette sono fissate in:

	Retta mensile
Stanza Singola	200 €
Stanza Doppia	150 €

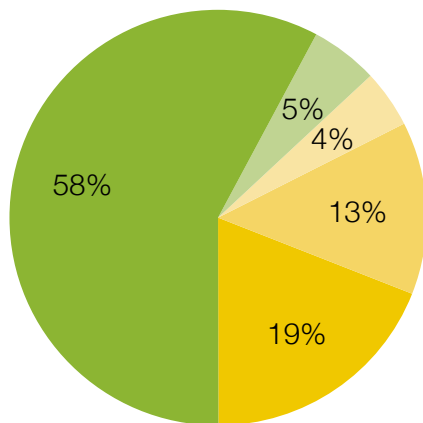
* Ad esclusione della Residenza di Pordenone dove le rette sono pari a 170 € mensili per posto in stanza singola.

Nel 2012 l'Ente dispone di 5 Residenze Universitarie, di cui 2 a Udine e 4 gestite direttamente (la Residenza di Gorizia è gestita dall'Erdisu di Trieste), mettendo a concorso 600 posti alloggio complessivi, ripartiti come segue:

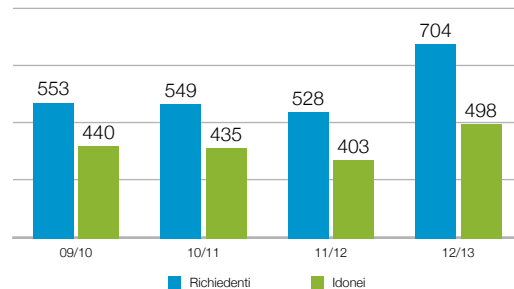
* Le spese pertinenti la Nuova Residenza Universitaria presso il Polo dei Rizzi riguardano solo il periodo ottobre-dicembre 2012 e includono anche la spesa, pari ad € 15.000, relativa alle collaborazioni con gli studenti per la gestione della Residenza stessa.

Residenza	Posti	Spesa
Udine – V.le Ungheria	283	€ 773.309,85
Udine – Rizzi	108	€ 70.000,00*
Gorizia	50	€ 60.000,00
Pordenone	95	€ 179.685,87
Gemona	64	€ 254.070,45
Totale	600	€ 1.337.066,17

Il grafico mostra in termini percentuali la spesa che l'Ente sostiene per l'erogazione del servizio alloggio nelle singole Residenze Universitarie ed evidenza che il 63 % della spesa è destinato al funzionamento delle Case dello Studente di Udine.



Per l'A.A. 2012/2013 si registra un significativo incremento delle domande presentate e, conseguentemente, degli studenti idonei al posto alloggio presso tutte le residenze universitarie.



Nel dettaglio, per quanto riguarda la sede di Udine la domanda di posti alloggio da parte di studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito supera l'effettiva disponibilità di alloggi dell'Ente. Nell'A.A. 2012-2013 sono state infatti presentate 560 domande di posto alloggio; le domande accolte sono state 412, a fronte di un totale di 391 posti messi a concorso presso la medesima sede.

Si tenga comunque presente che i valori presenti nel grafico sono riferiti esclusivamente agli studenti che hanno presentato la domanda per l'accesso ai benefici erogati dall'Erdisu agli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi. Tali valori non comprendono pertanto le domande di posto alloggio provenienti dalla generalità degli studenti.

7.2 Il servizio di ristorazione

L'accesso ai punti mensa è consentito a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine ed all'Istituto per l'alta formazione artistica e musicale di Udine "Conservatorio Jacopo Tomadini", semplicemente utilizzando la propria tessera universitaria (Smart Card). Possono quindi accedere alla mensa tutti gli studenti iscritti a corsi di laurea, di laurea specialistica magistrale/biennale, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. Gli altri utenti possono comunque accedere alla mensa a prezzo di costo, presentando domanda agli uffici dell'Erdisu.

Poiché il servizio mensa si configura come intervento a favore della generalità degli studenti, l'Ente

ne assicura l'attuazione mediante contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici e fornitrici.

La tariffa di accesso al servizio varia in funzione della condizione economica del nucleo familiare dello studente:

fascia	tariffa	requisiti
1	2,00 €	ISEEU < € 20.124,71 ISPEU < € 33.960,46
2	3,50 €	€ 20.124,72 < ISEEU < € 30.000,00 € 33.960,47 < ISPEU < € 48.600,00
3	4,50 €	€ 30.000,00 < ISEEU € 48.600,00 < ISPEU

Udine
Mensa di
viale Ungheria



I punti di erogazione del servizio sono complessivamente 14 (oltre a quello utilizzato con buoni pasto, relativamente agli studenti che frequentano la sede di Gorizia). Di questi, tre sono gestiti indirettamente dall'Erdisu che ha affidato mediante appalto il servizio alla ditta MARKAS, mentre i rimanenti operano grazie ad apposite convenzioni. I punti di ristorazione sono dislocati nelle vicinanze di tutte le maggiori sedi universitarie.

Nel dettaglio, nel corso del 2012 il numero dei pasti erogati agli studenti aventi diritto è risultato pari a n. 372.035 con un decremento, rispetto all'anno

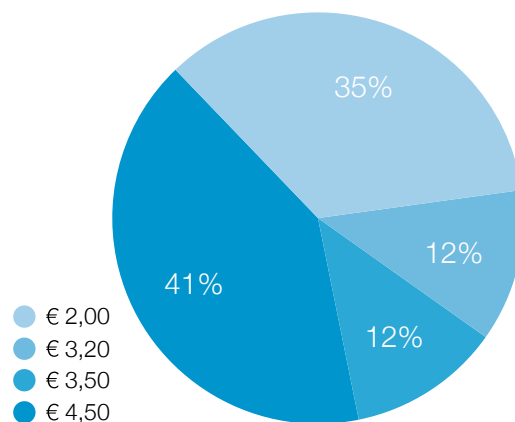
	nr. pasti	spesa
Markas Udine - CdS e Rizzi Gemona - CdS	168.261	€ 684.480,78
Istituto Renati	76.904	€ 293.778,90
Istituto Tomadini	65.043	€ 191.960,60
Convitto S. Cuore	23.791	€ 86.502,76
Consorzio Pordenone	12.118	€ 59.416,90
Pizza Connection	5.308	€ 31.830,14
Istituto Bertoni	11.435	€ 31.701,70
Ospedale Gervasutta	1.860	€ 18.000,00
Gorizia "O. Lenassi"	1.679	€ 12.592,50
Istituto "G. Bearzi"	2.302	€ 5.128,64
Convitto "Maria al Tempio"	2.333	€ 4.359,12
CdS "A Zanussi"	940	€ 4.120,33
Altre Spese*		€ 3.600,00
Ristorazione Ottavian	61	€ 243,01
Totale	372.035	€ 1.427.715,38

* Rientrano in tale voce le spese anticipate dall'Ente per la fornitura del servizio idrico presso la mensa Rizzi nel 2012 e poi recuperate dal gestore del servizio mensa.

precedente, di n. 1.512 pasti (pari a -0,44%) ed una spesa per i soli pasti di € 1.427.715,38, cui si devono aggiungere ulteriori spese inerenti il servizio di ristorazione fino ad un totale di € **1.427.715,38**.

A fronte della modalità di erogazione agli studenti idonei della borsa di studio, nel 2012 la spesa per il servizio di ristorazione è considerata al lordo di un ammontare pari a € 446.790,00 e corrispondente al re-introito per borse di studio sotto forma di servizio mensa.

Rispetto alle tariffe, i pasti risultano così distribuiti:



A partire dal 1.01.2011 il sistema informatico per la gestione dell'erogazione dei benefici di natura economica (borse di studio) e dei servizi abitativi è stato esteso anche alla gestione del servizio mensa, al fine di massimizzare le economie di scala derivanti dall'utilizzo di un'unica banca dati. Il sistema consente agli studenti possessori della smart card universitaria di richiedere la riduzione della tariffa mensa mediante domanda on-line.

7.3 Altri servizi

All'interno della spesa per i "Servizi" rientrano anche molte altre attività destinate alla generalità degli studenti.

Nel 2012 la spesa complessiva per tale voce è stata di **€ 276.143,72**, ripartiti come segue:

Giornali e riviste per gli studenti delle Case dello Studente

Importo: € 1.125,45

Contributi ad associazioni studentesche per attività culturali, turistiche e ricreative

Importo: € 13.000,00

Promozione dell'attività sportiva

Importo: € 10.000,00

Facilitazioni per il pubblico trasporto

Importo: € 110.000,00

L'agevolazione è rivolta al servizio su gomma urbano ed extraurbano, sulla base di convenzioni sottoscritte con la SAF Autoservizi – SpA di Udine, Atap di Pordenone ed Apt di Gorizia. Tali convenzioni prevedono un'agevolazione tariffaria fissata al 30%, ad eccezione della SAF con la quale è prevista

l'applicazione di sconti in misura fissa in base alla tipologia di abbonamento e alla fascia chilometrica.

I potenziali beneficiari sono tutti gli studenti di nuova immatricolazione, mentre per gli studenti di anni successivi si tiene conto degli stessi requisiti di merito richiesti per le borse di studio. Nel corso dell'anno accademico 2011/2012 analoga agevolazione (nella misura del 15%) è stata garantita anche sul costo del trasporto ferroviario.

La scelta di offrire agli studenti universitari e del Conservatorio delle facilitazioni sulle tariffe di trasporto si presenta come uno strumento per facilitare la frequenza degli studi universitari e quindi il successo formativo, e dà un chiaro segnale dell'esigenza di utilizzare sempre più il mezzo pubblico per i propri spostamenti.

Si tratta dunque di una misura che si rivolge alla generalità degli studenti, considerando peraltro la mobilità un'opportunità da offrire non solo in funzione della frequenza dell'Università o del Conservatorio, ma anche della fruizione dei diversi luoghi della città, per viverla nella sua interezza, per disporre di occasioni di crescita culturale e per sostenere l'integrazione e l'inserimento dello studente/cittadino nel tessuto sociale e relazionale del territorio.

Nell'anno accademico 2011/2012 l'iniziativa ha coinvolto circa 2.500 studenti.

Servizi, interventi e iniziative culturali rivolti alla generalità degli studenti

Importo: € 52.681,50

Le attività culturali inserite all'interno del progetto denominato "Diritto allo Svago" hanno come intendimento la resa sistematica – e conseguentemente stabile nel tempo dell'offerta, per tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine – di servizi culturali e, più in generale, di occasioni culturali e ricreative che valorizzino l'incontro tra i soggetti – che in base ai propri scopi istitutivi erogano o comunque si pongono come promotori di iniziative culturali – e la generalità della popolazione universitaria, con l'obiettivo di valorizzare la complessiva offerta che il territorio nelle sue molteplici espressioni può offrire. Si colloca in questo quadro la ricerca di tutte le disponibilità utili a favorire gli interventi volti ad ampliare l'accesso ai servizi culturali, soprattutto quelli finalizzati all'integrazione tra il sistema universitario ed il territorio. In quest'ottica, per l'Erdisu è dunque opportuno garantire la più ampia possibilità di partecipazione dell'offerta culturale, ricreativa, turistica e sportiva di Enti, Amministrazioni pubbliche, Associazioni e Agenzie culturali pubbliche e private utili ad assicurare il miglioramento dell'integrazione tra la popolazione universitaria, il territorio e la comunità friulani, assicurando altresì ogni opportuna forma di trasparenza e regolarità nella scelta dei progetti da sostenere nonché una maggiore e più dettagliata valutazione dell'effettiva corrispondenza delle iniziative con gli obiettivi dell'Ente e con l'interesse dei beneficiari, anche alla luce di una più coerente analisi dell'economicità delle proposte, ovvero del loro miglior rapporto tra qualità e costi.

Nel corso del 2012 vi è stata sia la realizzazione e conclusione degli interventi programmati per l'anno

accademico 2011/2012, sia la programmazione e l'avvio per l'anno accademico 2012/2013 degli interventi inseriti in un apposito bando di concorso (che ha sostituito la forma del Protocollo d'intesa) per l'assegnazione di finanziamenti a sostegno di attività culturali, ricreative, turistiche e sportive volte a favorire l'integrazione tra la popolazione universitaria ed il territorio regionale, interventi che saranno portati a conclusione nel corso dell'anno solare 2013. Per tale attività sono stati destinati € 50.000,00 oltre ad eventuali resti sul bando dell'anno precedente che risulta completamente concluso.

Attività dello sportello InfoCasa

Importo: € 30.249,96

Lo sportello InfoCasa è un servizio rivolto a tutti gli studenti universitari, al personale docente e ai ricercatori dell'Università di Udine, che si pone aggiuntivo rispetto all'erogazione del servizio abitativo dell'Ente. Chi cerca alloggio può formulare allo sportello richieste specifiche per zona, prezzo, data della disponibilità dell'alloggio.

Il 2009 è stato caratterizzato dall'avvio del servizio, con l'impegno di offrire informazioni precise, esatte e verificate.

È stata realizzata una guida pratica distribuita all'interno dell'Università di Udine ed è stato avviato il sito web (www.sportelloinfocasa.it), presentandoli con una vasta campagna di sensibilizzazione che ha permesso una maggiore visibilità nonché efficacia del servizio stesso.

Nel corso del 2012 il Servizio InfoCasa ha iscritto 484 appartamenti disponibili per un totale di 196 annunci inseriti nel sito internet. Nel 2012, i posti letto affittati tramite lo sportello sono stati 425.



Collaborazioni "150 ore"

Importo: € 15.750,00

Le collaborazioni "150 ore" non comprendono, per l'A.A. 2012/2013, le collaborazioni con gli studenti per la gestione della Nuova Residenza Universitaria presso il polo universitario dei Rizzi, poiché, sebbene assimilate sotto il profilo giuridico, queste ultime rientrano nella voce di spesa relativa al servizio abitativo.

Tirocini di formazione

Importo: € 25.525,00

Comunicazione e promozione delle attività dell'Ente

Importo: € 17.811,81

La presenza su radio e organi di informazione per la comunicazione delle attività istituzionali è stata costantemente assicurata nelle più ampie forme con particolare riferimento alle pagine dedicate al

mondo della scuola dei giornali locali, così come è stata assicurata la presenza dell'Ente, anche in collaborazione con l'Università e le altre istituzioni territoriali, nelle maggiori iniziative di orientamento agli studenti, attraverso la collaborazione con il Centro Orientamento e tutorato dell'Università. Nel corso del 2012 l'Ente ha perseguito l'obiettivo di realizzare una maggiore comunicazione all'utenza circa i servizi erogati, in particolare in concomitanza con la pubblicazione dei bandi di concorso per l'attribuzione dei benefici regionali.

Si evidenzia che dal 2011 è stata avviata, e prosegue tuttora, una proficua collaborazione con l'Ufficio stampa della Regione per la realizzazione degli opuscoli informativi da distribuire agli studenti, dei bandi di concorso per l'attribuzione dei benefici regionali e del bilancio sociale.

Udine

Salore dello studente



8. I trasferimenti



BORSE STUDIO	B020 04
BORSE STUDIO	B019 02
BORSE STUDIO	B018 03
MENSA	M024 05
CASA STUDENTE	C006 02
MENSA	M023 05



ORARIO STUDIO	08:00-04
ORARIO STUDIO	08:15-02
ORARIO STUDIO	08:30-03
ORARIO STUDIO	08:45-06
ORARIO STUDIO	09:00-02
ORARIO STUDIO	09:15-05

I trasferimenti agli studenti riguardano le borse di studio, i contributi per la mobilità internazionale e per l'alloggio, il rimborso della tassa regionale per il diritto allo studio, i sussidi straordinari.

Nel 2012 l'Ente ha trasferito agli studenti **€ 4.066.820,94** suddivisi nelle seguenti voci:

Borse di studio su tassa RDSU - Università degli Studi di Udine. Vincolato	€ 1.700.000,00
Borse di studio su Fondo Intervento Integrativo statale (L. 390/91, art. 16, c.4). Vincolato	€ 1.050.724,64
Borse di studio su Fondo Intervento Integrativo Regionale (L..R. 4/2001, art. 6, c. 8). Vincolato	€ 939.270,80
Contributi attività convittuale. Vincolato	€ 74.509,10
Contributo sui costi dei contratti di locazione. Vincolato	€ 63.023,61
Contributi per la mobilità internazionale	€ 59.366,00
Restituzione tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L.R. 12/2005, art.26). Vincolato	€ 50.000,00
Sussidi straordinari	€ 50.000,00
Contributi per tesi di laurea ad integrazione dei fondi messi a disposizione da privati e/o altri soggetti istituzionali	€ 20.000,00
Borse di studio su recupero trasferimenti agli studenti. Vincolato	€ 19.903,58
Borse di studio su tassa RDSU Istituti di alta formazione artistica e musicale. Vincolato	€ 15.840,00
Borse di studio con contributo del Comune di Udine. Vincolato	€ 10.329,14
Borse varie e legati. Vincolato	€ 8.607,60
Benefici di natura economica a favore della generalità degli studenti	€ 5.000,00
Restituzioni e rimborsi agli studenti. Vincolato	€ 246,47
Totale trasferimenti	€ 4.066.820,94

8.1 Le borse di studio

Le borse di studio sono destinate agli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito stabiliti dal bando di concorso che ogni anno l'Erdisu pubblica fra maggio e giugno. L'importo della borsa di studio viene calcolato tenendo conto della condizione economica del nucleo familiare dello studente e del suo status (in sede, pendolare, fuori sede) ed è cumulabile con la fruizione a condizioni agevolate dei servizi di mensa ed alloggio.

A decorrere dall'A.A. 2011/2012, viene applicato un nuovo sistema per il calcolo degli importi delle borse di studio, legando – in modo inversamente proporzionale – l'importo della borsa alla condizione economica dello studente (ISEEU), nel pieno rispetto di quanto disposto dal DPCM 9 Aprile 2001. Per l'A.A. 2012/2013 l'importo minimo e massimo delle borse di studio è stato pertanto il seguente:

	Studenti fuori sede	Studenti pendolari	Studenti in sede
Importo massimo da 0 fino ai 2/3 della soglia ISEEU (pari a € 13.416,47)	€ 4.906,00 pari a: € 4.306,00 in denaro * + servizio mensa gratuito	€ 2.705,00 pari a: € 2.305,00 in denaro * + servizio mensa gratuito	€ 1.849,00 pari a: € 1.449,00 in denaro * + servizio mensa gratuito
Oltre € 13.416,47 da calcolare con la formula riportata sotto:	▼	▼	▼
Importo minimo per ISEEU pari a € 20.124,71	Residente presso la CdS: € 2.900,00 (st. doppia) € 3.100,00 (st. singola) pari a: € 1.100,00 in denaro + servizio mensa gratuito + servizio alloggio gratuito Residente presso altre strutture: € 2.453,00 pari a: € 1.853,00 in denaro + servizio mensa gratuito	€ 1.500,00 pari a: € 1.100,00 in denaro + servizio mensa gratuito	€ 1.050,00 pari a: € 650,00 in denaro + servizio mensa gratuito

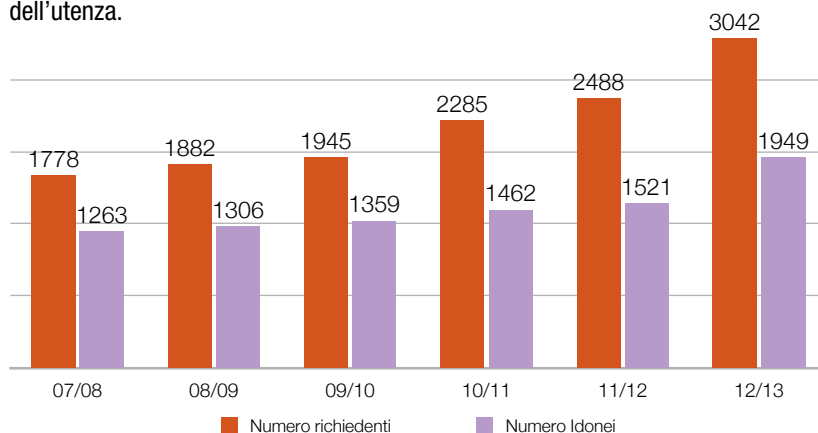
* L'importo indicato non tiene conto delle trattenute delle rette alloggio nel caso in cui lo studente alloggi presso le Residenze Erdisu.

L'importo borsa di studio viene calcolato applicando la seguente formula:

$$\text{Importo BDS}_{\text{MAX}} = \frac{\left(\text{ISEEU}_s - \frac{2}{3} \text{della soglia max ISEEU} \right) \times \left(\text{BDS}_{\text{MAX}} - \text{BDS}_{\text{MIN}} \right)}{\left(\text{soglia max ISEEU} - \frac{2}{3} \text{della soglia max ISEEU} \right)}$$

dove $\text{ISEEU}_s = \text{ISEEU}$ dello studente

Il periodo 2007-2012 si caratterizza per un incremento costante della domanda di borsa di studio e del numero di studenti idonei, frutto delle strategie di comunicazione intraprese dall'Ente e della capacità di intercettare maggiormente l'interesse dell'utenza.



Per l'anno accademico 2012/2013 il concorso ha segnalato una significativa tendenza all'incremento delle domande presentate pari al 22,27% rispetto all'anno accademico precedente: da 2.488 domande si è passati a 3.042. Analogo trend positivo si rileva anche per quanto riguarda gli effettivi beneficiari di borsa di studio: da 1.521 si è passati a 1.949, con un incremento di 428 studenti (pari al 28,14%).

In un contesto di assoluta incertezza in merito allo stanziamento che il Governo riserva di anno in anno a sostegno del diritto allo studio, e precisamente per quello riservato al Fondo Integrativo statale per l'erogazione delle borse di studio, a partire dall'anno accademico 2010/2011 l'Ente ha adottato criteri di prudenzialità nel pagamento delle borse di studio, procedendo al pagamento in due rate. Solitamente infatti l'Ente erogava la borsa di studio agli studenti beneficiari iscritti agli anni successivi al primo in un'unica soluzione nel mese di dicembre di ogni anno.

In termini finanziari, l'esercizio 2012 ha visto il pagamento delle borse di studio agli studenti iscritti per l'A.A. 2011/2012 al I anno (e che proprio nel corso del 2012 hanno raggiunto i crediti necessari) e agli studenti iscritti per l'A.A. 2012/2013 ad

anni successivi al primo (per i quali si è potuto procedere al pagamento immediato della prima rata della borsa di studio). In data 10 dicembre 2012 è stata dunque erogata la borsa di studio a 1.170 studenti iscritti ad anni successivi al primo per un importo complessivo pari a € 1.722.785,53. Nel corso del 2013 sarà corrisposta a tali studenti la II rata della borsa di studio. Da tali importi verranno trattenute le quote relative al servizio di ristorazione e le rette alloggio dovute dagli studenti assegnatari di posto alloggio presso le Residenze dell'Ente, dalla data di ingresso alla Casa dello Studente al 31 luglio 2013.

Ai rimanenti 777 studenti del primo anno di corso la borsa di studio sarà pagata nel corso del 2013 e solamente al conseguimento di almeno 20 CFU.

A completamento di un percorso di razionalizzazione dei servizi che è stato introdotto con l'A.A. 2007/2008, come già previsto dall'art. 9 del DPCM 9

aprile 2001 relativo alle “tipologie minime e livello degli interventi regionali”, nonché in analogia con le modalità operative applicate in generale dalle altre regioni e dagli altri enti per il diritto allo studio universitario, a decorrere dall'A.A. 2010/11 l'importo della borsa di studio regionale è cumulabile con la fruizione a condizioni agevolate dei servizi, non solo di alloggio ma anche di mensa. La borsa di studio è pertanto fruibile in parte sotto forma di denaro effettivamente erogato, in parte sotto forma di servizi, ovvero come pasti mensili gratuiti per 11 mesi presso le mense convenzionate e quantificati in un importo complessivo di € 600,00 per gli studenti fuori sede e di € 400,00 per quelli in sede o pendolari, importi corrispondenti a circa un pasto giornaliero su base annua.

8.2 I contributi per l'attività convittuale

Gli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti dai bandi di concorso e che alloggiavano presso i Collegi Universitari possono usufruire di un contributo dell'importo di € 1.200,00.

Nel corso del 2012, i contributi relativi all'A.A. 2011/12 sono stati erogati a 63 studenti come da tabella qui a fianco.

Per l'A.A. 2012/2013 sono pervenute 108 domande di contributo e gli studenti idonei sono risultati 58 per un fabbisogno pari a € 68.290,91. Il relativo importo viene erogato nel corso del 2013.

Si deve rilevare che, a fronte del finanziamento previsto annualmente dalla Programmazione Regionale, negli ultimi anni l'Ente interviene sempre con ulteriori risorse proprie per dare attuazione all'intervento.

Fondazione Gaspare Bertoni	€ 12.000,00
Fondazione Istituto Tomadini	€ 43.200,00
Convitto Sacro Cuore	€ 18.109,00
Convitto Gabrieli	€ 1.200,00
Totale	€ 74.509,10

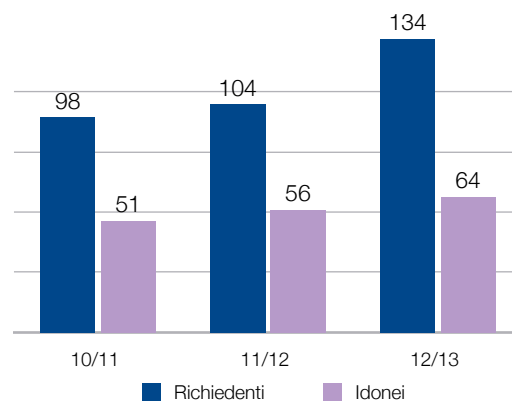


Udine
Istituto Renati

8.3 I contributi per la mobilità internazionale

Gli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito e che partecipano a programmi di mobilità internazionale promossi dall'Università degli Studi di Udine, sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione europea (es. Erasmus, Socrates, Leonardo), che di programmi anche non comunitari (es. convenzioni bilaterali), possono usufruire del contributo aggiuntivo erogato dall'Erdisu. L'importo del contributo per la mobilità internazionale è pari ad un massimo di € 500,00 su base mensile, dal quale dev'essere dedotto l'importo della borsa concessa dall'Unione europea e della borsa integrativa erogata dall'Università degli Studi di Udine.

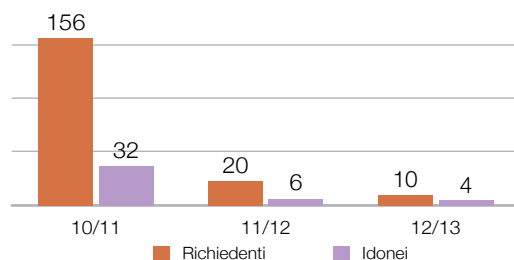
Nel corso del 2012 sono stati liquidati i contributi relativi al concorso 2011/2012, per un importo totale di € 59.366,00.



8.4 I contributi per i contratti di locazione

Ogni anno l'Erdisu prevede di assegnare dei contributi alloggio per contratti di locazione.

In particolare, gli studenti iscritti a corsi di laurea con sede a Conegliano e Mestre (località nelle quali l'Ente non dispone di Servizio alloggio), in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti dai bandi di concorso, possono usufruire di un contributo alloggio di € 1.000,00.



A partire dall'A.A. 2011/2012 possono accedere al contributo solamente gli studenti frequentanti corsi di laurea presso sedi in cui l'Erdisu non dispone di servizio alloggio. Precedentemente infatti potevano usufruire del contributo anche gli studenti idonei per l'assegnazione di posti alloggio messi a concorso presso le case dello studente di Udine, Gorizia, Pordenone e Gemona del Friuli e che non usufruivano degli alloggi per mancanza di disponibilità di posti presso dette case dello studente.

Nel corso del 2012 l'Ente ha liquidato il contributo ai 6 studenti beneficiari del bando relativo all'A.A. 2011/2012, erogando un importo complessivo di € 6.000,00.

8.5 Sussidi straordinari

Come previsto dal piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario, gli Erdisu possono riconoscere sussidi straordinari per il superamento di gravi difficoltà qualora il reddito del nucleo familiare dello studente, in conseguenza del sopravvenuto disagio economico, rientri nelle fasce di reddito previste per la concessione

delle borse di studio. Per sopravvenuto disagio economico deve intendersi ogni mutamento nella situazione reddituale che, peggiorando la situazione economica dello studente, lo collochi tra i soggetti legittimati a vedersi riconosciuto il diritto all'intervento di sostegno.

Fermo restando che l'importo massimo dei sussidi non può essere superiore a quello fissato per le borse di studio, l'Ente può definire in modo preciso le concrete fattispecie in cui ricorrono i requisiti per l'ottenimento del sussidio straordinario, nonché la quantificazione dello stesso, in base alle disponibilità finanziarie.

Gli studenti che si vengono a trovare in situazione di disagio possono presentare domanda di sussidio straordinario in ogni momento dell'anno accademico.

Per l'anno accademico 2012/2013 tra i casi di sopravvenuto disagio economico si sono considerate prioritarie le situazioni economiche degli studenti figli o a carico di persone in cassa integrazione o in mobilità verificatesi a partire dal 2008.

Nel corso del 2012, con riferimento all'A.A. 2011/12, l'Ente ha provveduto ad erogare sussidi straordinari a 19 studenti, per un importo complessivo di € 35.158,00. Per l'A.A. 2012/2013 sono finora pervenute 7 domande.



8.6 I contributi per i master all'estero

Nell'interesse a sviluppare sinergie e stabilire raccordi tra le realtà più significative della geografia economica e le rappresentanze della società produttiva friulana volti a consolidare e sviluppare occasioni e opportunità di Alta formazione di laureati all'estero, l'Ente ha bandito concorsi, per la frequenza di Master all'estero, riservati agli studenti neolaureati dell'Università di Udine, con la partecipazione ed il sostegno finanziario del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona Aussa Corno, il Consorzio per

lo sviluppo centrale del Friuli Centrale, le Autovie Venete ed il Mediocredito del FVG.

Nel corso del 2012 sono state corrisposte agli studenti beneficiari la prima, la seconda e la terza rata del contributo per la frequenza del corso di Master all'estero in "Mega Infrastructure Planning, Appraisal ed Delivery" presso la Bartlett School of Plannig (Regno Unito) e la terza rata a saldo per il Master of Science Finance and economics presso l'University of Warwick (Regno unito).

Pordenone
Casa dello Studente



9. Altri servizi





Udine – Panorama dal Castello

9.1 Servizio InfoCasa

In attuazione del protocollo d'intesa tra Erdisu, Comune di Udine, Università, Associazioni dei proprietari, Sindacati inquilini, Associazione degli agenti immobiliari, con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di alloggi, dando un servizio atto a favorirne la ricerca e il reperimento degli stessi sulla base di procedure trasparenti e di un'attenta gestione pubblica, prosegue l'attività costituita, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Comune di Udine "Diritti al futuro. Un'impresa da vivere", dalla soc. coop il Domani, per l'attivazione del servizio InfoCasa (attivato in data 4 agosto 2008 in seguito all'espletamento del bando di gara sopra citato).

Il Servizio InfoCasa è un servizio gratuito volto a favorire l'incontro tra domanda e offerta di alloggi e soluzioni abitative. Si tratta di un servizio rivolto a tutti gli studenti universitari, al personale docente e ai ricercatori dell'Università di Udine, che si pone aggiuntivo rispetto all'erogazione del servizio abitativo dell'Ente. Chi cerca alloggio può formulare allo sportello richieste specifiche per zona, prezzo, data della disponibilità dell'alloggio. È inoltre attivo il sito web www.sportelloinfocasa.it, a specifico supporto del servizio InfoCasa, nel quale interagiscono sia coloro che cercano un alloggio che coloro che lo offrono.

In riferimento al progetto pilota chiamato "Prendi in casa uno studente", nel corso del 2012 sono proseguite le attività individuate nel 2011 relative a due coppie (ragazza/anziانا, ragazzo/anziانا): la prima si è conclusa a giugno 2012, la seconda a marzo 2013. Date le difficoltà riscontrate in merito alle diverse abitudini, esperienze, ma soprattutto alla differenti generazioni dei partecipanti permangono delle perplessità circa l'avvio di una terza convivenza.

È proseguita inoltre l'attività di diffusione del servizio e della "Guida pratica per abitare a Udine". La distribuzione è avvenuta presso le segreterie universitarie, le facoltà, in occasione degli incontri organizzati dal CORT nelle scuole superiori e de "Il Salone dello studente", infine durante lo svolgimento dei percorsi di preparazione al test di ammissione alle facoltà mediche, organizzati dall'Associazione universitaria A. Rosmini con la quale è proseguita la proficua collaborazione iniziata già gli anni precedenti.

Nel corso del 2012 il Servizio InfoCasa ha iscritto 484 appartamenti disponibili per un totale di 1.779 posti letto. Nel 2012 i posti letto affittati tramite lo sportello sono stati 425.

9.2 Counseling psicologico

La consulenza psicologica a favore degli studenti frequentanti le Università degli studi del Friuli Venezia Giulia consiste nell'offrire a tutti gli studenti, che ne fanno richiesta, la possibilità di effettuare un ciclo di colloqui finalizzati ad esplorare le difficoltà incontrate dal giovane al fine di avviare e sostenere possibili movimenti trasformativi. Il progetto prende il nome di E.U.Re.Ka (acronimo di Erdisu, Università, Regione, Conoscenza, Consulenza, Accoglienza) ed è la formalizzazione di una collaborazione già esistente tra l'Erdisu medesimo, il CORT dell'Università di Udine e il Servizio Regionale per l'orientamento.

L'attività di consultazione psicologica si svolge presso la sede dell'Ente, ove nell'ambito dei propri spazi trovano quindi ubicazione il CORT (Centro orientamento e Tutorato dell'Università degli studi di Udine) e il COR (Centro orientamento regionale di Udine della Direzione Centrale Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione). In base alla convenzione in essere, l'E.R.Di.S.U. mette a disposizione di E.U.Re.ka gli spazi e gli strumenti logistici per realizzare la consulenza, mentre il CORT e il COR le risorse umane nelle persone degli psicologi e operatori presenti nei due servizi.

Le Istituzioni che hanno permesso la nascita di questo nuovo servizio hanno avuto il merito di immaginare, progettare e realizzare spazi fisici e mentali in funzione dei bisogni relazionali ed emotivi degli studenti. La co-presenza di più servizi in un'unica

struttura rappresenta un'occasione di integrazione: E.U.Re.k.a. comporta infatti per gli operatori la necessità di approfondire la conoscenza reciproca e di confrontarsi con una serie di tematiche intrinseche alla costruzione di un'identità di servizio condiviso.

Il servizio Eureka è attivo dal 1 luglio 2009 ed è suddiviso in tre grandi ambiti:

- **Conoscenza.** Il servizio è innanzitutto teso a realizzare un sistema di informazione e di orientamento territoriale integrato inteso nel senso della valorizzazione e della razionalizzazione delle diverse positive esperienze locali, in particolare rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dell'Università degli Studi di Udine;
- **Accoglienza.** Spazio condiviso di accoglienza rivolto agli studenti universitari per ricevere ed analizzare la domanda ed indirizzare la persona al servizio dedicato. L'accoglienza è un insieme di processi, azioni, ambienti e strumenti finalizzati all'efficace strutturazione della relazione di servizio con gli utenti; si realizza attraverso un'attività di front – office che consiste nel:
 - ricevere la domanda dello studente (direttamente allo sportello, telefonica, e-mail). L'azione di segreteria si articola nel raccogliere i dati relativi all'utente, la richiesta esplicita, nel presentare la mappa dei servizi offerti da E.U.Re.ka. e nell'organizzare gli appuntamenti;

- chiarire e definire la domanda esplicita e decodificare quella eventualmente implicita al fine di progettare delle azioni orientative o di counseling psicologico il più possibile rispondenti ai bisogni reali del soggetto.
- Consulenza orientativa e psicologica. Relazione d'aiuto alla persona che svolge funzioni di orientamento e sostegno agli studenti universitari nei processi volti ad elaborare scelte consapevoli chiarendo e superando le criticità connesse all'evoluzione personale e di studio che ostacolano lo sviluppo e l'attuazione del progetto formativo e professionale, anche perfezionando strumenti di autoconoscenza ed un metodo di studio adeguati al percorso formativo intrapreso.

Tra il 2009 e il 2012 i contatti con il Servizio di tipo informativo e pre-accoglienza sono stati: diretti allo sportello, telefonici, via mail. A seguito di questi, i soggetti che dopo la fase informativa e di accoglienza hanno usufruito del servizio di consulenza psicologica e orientativa individuale sono stati 198 nel 2012, a cui si devono aggiungere 92 consulenze di gruppo, per un totale di 290 consulenze effettuate nel 2012.

Nelle situazioni seguite fino a questo momento, le aree di sofferenza spesso si intrecciano e presentano uno sfondo comune di problematiche a carattere affettivo-relazionale. Le principali possono essere individuate nelle difficoltà associate a: difficoltà nello studio causate da dinamiche affettive/familiari (lutti, situazioni sentimentali, rapporti con le figure genitoriali, etc.); crisi di transizione adolescenza/età adulta; difficoltà ad assumere il ruolo studente universitario (passaggio scuola/università); vivere in un ambiente diverso da quello di origine; condizione

di portatore di handicap; condizione di studente/lavoratore; condizione di studente straniero; ri-orientamento; blocco esami; situazione di esame; metodo di studio/difficoltà apprendimento; transizione al mondo del lavoro (perdita del ruolo di studente, timori ed incertezze relative all'inserimento in una nuova dimensione); problematiche area autostima e assertività (senso di inadeguatezza); difficoltà relazionali; dinamiche di gruppo.

Particolare rilevanza rivestono, inoltre, le tematiche relative alla scelta del percorso universitario nel caso la richiesta di consulenza si caratterizzi prevalentemente in senso orientativo.

Si segnala, inoltre, l'incremento di richiesta di supporto da parte di docenti universitari che si trovano in difficoltà nella gestione di particolari interazioni con studenti universitari portatori di situazioni problematiche, anche legate a disabilità, o che comportano un disagio nella relazione docente-studente.

Dal punto di vista organizzativo, sono in fase di sviluppo ulteriori azioni finalizzate a:

- una maggiore diffusione della conoscenza del servizio ed al miglioramento dei processi di accesso ad E.U.Re.Ka e di fruizione in relazione alla segnaletica ed alla pubblicizzazione del servizio;
- realizzare attività di gruppo e laboratori tematici (temi: metodo di studio; ansia, stress, sostegno alla transizione);
- pianificare cicli di incontri mirati rivolti agli studenti universitari in ingresso e in uscita;
- formare tutor e coinvolgere docenti in progetti comuni, anche relativi a studenti disabili o con disturbi dell'apprendimento (in particolare dislessia).



Udine
Aula studio
(viale Ungheria)

9.3 Servizio di Medicina Generale

Nel corso dell'anno 2007 è stata stipulata, per la prima volta, una convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" di Udine per garantire a tutti gli studenti fuori sede o che comunque non abbiano effettuato la scelta di un medico di medicina generale, iscritti all'Università di Udine o al Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine, l'assistenza sanitaria di base. La convenzione è stata annualmente rinnovata.

9.4 Servizi a favore di studenti diversamente abili

Il servizio, attivato nel 1999, fa capo all'Area Servizi per la Didattica e Diritto allo Studio dell'Università degli Studi di Udine e trova collocazione al piano terra dell'Ente. Il servizio mira a soddisfare le richieste degli studenti portatori di handicap, al fine di consentire loro un'attiva partecipazione alla vita universitaria. Per i vari percorsi di studio vengono individuati dei docenti che si pongono quali referenti per gli studenti disabili.

Il servizio di assistenza agli studenti disabili attivato dall'Ateneo udinese coordina ed organizza i seguenti servizi, erogati compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili:

- trasporto per spostamenti tra sedi universitarie (compresa la Casa dello Studente) site all'interno dei Comuni di Udine e Gorizia;
- accompagnamento personale degli studenti, con volontari del servizio civile, nelle principali sedi universitarie;
- intermediazione tra studenti, docenti e referenti per l'organizzazione di prove d'esame equipolenti in relazione al tipo di handicap;
- divulgazione delle informazioni relative all'accessibilità delle sedi con la possibile fornitura di guide illustrate;
- supporto allo studio individuale per studenti ipovedenti;
- prestito di pc portatili con installazione, su richiesta, di programmi di videolettura;

- reperimento di testi presso le biblioteche d'Ateneo.
- riserva di posti nelle aule sedi di lezioni;
- assistenza, in collaborazione con le strutture competenti di volta in volta coinvolte, per l'evasione delle pratiche burocratiche;
- orientamento specifico finalizzato alla scelta del corso di studi.

La fruizione dei servizi è subordinata alla compilazione di un apposito modulo di richiesta che viene spedito, di norma prima dell'inizio dell'Anno Accademico, a tutti gli studenti disabili inseriti nella banca dati dell'ufficio.

Udine
Mensa
dell'Istituto Renati



9.5 Servizi a favore di studenti con DSA

I DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono disturbi specifici che riguardano la velocità e l'accuratezza dei processi di automatizzazione che sono coinvolti nella lettura e nella scrittura di parole e numeri. Lo studente universitario con DSA ha diritto ad avere un'organizzazione dello studio e delle prove di profitto tale da metterlo in condizioni di poter dimostrare al meglio le competenze acquisite.

In attuazione del disposto della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e successive integrazioni, l'Ateneo

udinese mette pertanto a disposizione un servizio gratuito di accoglienza e supporto dedicato agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, presso l'Ufficio disabili dell'Università. In particolare agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione per gli esami di ammissione nonché per gli esami universitari.

Udine
Palazzo Antonini





9.6 Servizio InformaGiovani

L'InformaGiovani è uno sportello pubblico del Comune di Udine, un “negoziò dell'informazione” in cui si accede alle notizie di maggior interesse per i giovani e si trovano strumenti di primo orientamento, soprattutto nei settori della formazione, della ricerca del lavoro, dell'associazionismo, della vita socio-culturale di Udine e dintorni. Il servizio è ospitato presso la sede dell'Erdisu di Udine (al piano terra) ed è rivolto – in particolare – ai giovani di età compresa tra 14 e 30 anni (è comunque aperto a tutti). Il servizio offre gratuitamente informazioni su scuola, professioni, lavoro, educazione permanente, vita sociale e sanità, cultura e tempo libero, vacanze e turismo, estero e sport, tramite consultazione delle banche dati da parte dell'operatore o del materiale cartaceo in prima persona. È inoltre presente lo sportello IOL (Informazione orientativa al lavoro), che

fornisce consulenza individuale su appuntamento per la redazione del curriculum e sulle strategie di ricerca attiva del lavoro, con utilizzo della banca dati regionale “Sorprendo”. L'utenza ha inoltre la possibilità di consultare liberamente riviste, quotidiani, la gazzetta ufficiale, la bacheca “cerco-offro-vendo”, oltre alla possibilità di fotocopiare o stampare gratuitamente i documenti richiesti (fino a 10 pagine). L'InformaGiovani è anche un Internet point (con accesso gratuito ma limitato a 30'), rilascia la Tessera Ostelli e la Carta Giovani Europea.

Nel 2012 vi sono stati 12.486 contatti diretti al servizio (a fronte di 1.820 contatti indiretti, tramite telefono o e-mail). Gli accessi all'internet point sono stati 6.017, mentre 685 si sono rivolti allo sportello IOL e 674 giovani hanno richiesto le tessere citate.

Udine
InformaGiovani
(viale Ungheria)



10. Comunicazione e informazione





Gorizia – Casa dello Studente (aula studio)

Nell'A.A. 2012/2013, come negli anni precedenti, l'Erdisu di Udine ha posto in essere un'intensa attività di comunicazione che ha seguito due diverse direzioni. Per un verso, seguendo un canone tradizionale, l'Ente ha proceduto all'acquisto di presenze pubblicitarie all'interno di periodici locali e di spazi radiofonici. Dall'altro lato, tuttavia, il problema della visibilità dell'Ente all'interno della città universitaria

e, al di fuori di questa, ovunque sia ragionevole ritenere esista un bacino di potenziali utenti o interessati agli interventi per il diritto allo studio universitario, non può essere affrontato e risolto attraverso il ricorso esclusivo ai canali divulgativi più tradizionali, e pertanto postula (e così è stato) soluzioni di più ampio respiro.

10.1 Il sito internet

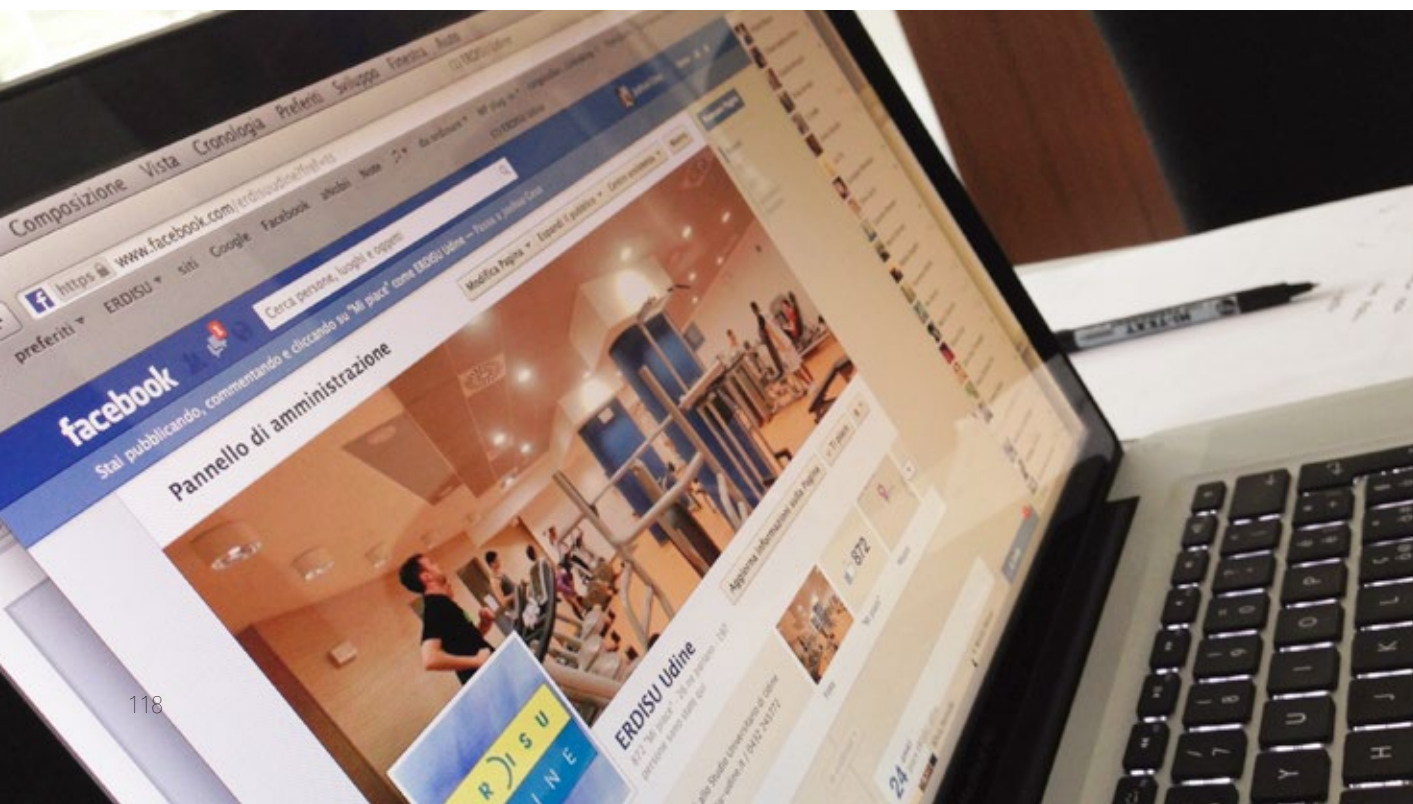
Nel corso del 2009 l'Erdisu ha provveduto a rinnovare completamente il proprio sito internet, sia nella veste grafica che nei contenuti. La progettazione è stata affidata a giovani studenti o laureati dell'Università di Udine tramite un apposito bando di concorso e ha permesso di ottenere, con un minimo sforzo economico, la realizzazione di uno strumento informatico graficamente accattivante, funzionale e tecnologicamente moderno. Il nuovo sito (www.erdisu.udine.it) sostituisce il precedente (www.erdisu-udine.it).

La gestione del sito nonché la formazione del personale è stata assicurata dal giovane vincitore del concorso, Cristian Pascottini.

Il nuovo sito internet è operativo dal mese di gennaio 2010. Nel corso del 2011 è stata implementata un'ulteriore funzionalità denominata "Bacheca" e nel 2012 è stata data maggiore visibilità alle Sezioni dei servizi offerti dall'Ente. Nel 2012 il sito internet ha registrato 131.773 visite (con importanti picchi giornalieri da luglio a novembre), per un totale di 394.336 pagine visualizzate.

10.2 La pagina Facebook

Con l'intenzione di diversificare i canali di comunicazione e sfruttare anche i mezzi più popolari come i social network, l'Erdisu ha attiva dal 2011 una pagina su Facebook, nella quale pubblica automaticamente le notizie relative alle attività dell'ente, alla pari del sito web: con un semplice "mi piace" lo studente rimane così aggiornato quotidianamente su bandi, scadenze, servizi e tutto ciò che riguarda l'Ente.



10.3 La carta dei servizi

La Carta dei Servizi vuole sviluppare un dialogo con i propri utenti, impegnando l'Ente a fornire un servizio di qualità rispondente ai principi fondamentali qui richiamati e a renderli sempre più adeguati alle esigenze degli utenti. Con la Carta dei Servizi si vuole fornire un moderno modello di gestione dei servizi incentrato sulla soddisfazione dello studente/utente, a conferma di un impegno continuo per una ricerca della qualità, che abbia effetti sull'economicità del costo dei servizi per il diritto allo studio universitario. Si tratta in definitiva di un documento descrittivo degli aspetti qualitativi dei servizi e del modo di erogazione, attraverso standard sia qualitativi sia quantitativi, e con indicazione delle garanzie e delle tutele che sono assicurate allo studente/utente.

La Carta costituisce, pertanto, una sorta di patto scritto tra l'Ente, che dichiara i parametri dei suoi servizi impegnandosi a rispettarli, e gli studenti, a cui – nella condivisione degli obiettivi – viene chiesto senso di responsabilità e rispetto delle regole. La Carta dei Servizi si inquadra nell'ambito della legislazione nazionale vigente (L. 390/1991 e DPCM 9/4/2001), della legge regionale 12/2005 e del documento di programmazione regionale "Piano regionale degli interventi 2011-2013". Essa ha come riferimenti principali, da una parte, gli studenti che hanno i requisiti di reddito e di merito per accedere in forma agevolata ai servizi, dall'altra, la generalità

degli studenti in quanto cittadini, cioè persone la cui vita è attraversata e arricchita dallo studio, ma anche dalle esperienze originarie dal rapporto con la città. Da questo punto di vista è obiettivo precipuo dell'Erdisu – in un'azione sinergica e integrata con l'Università e con altri soggetti pubblici (Comuni e Province) e privati (Enti culturali) – contribuire alla crescita formativa degli studenti, ampliando lo spettro delle opportunità offerte dal territorio e/o facilitandone l'accesso e la fruizione.

Udine
Castello



10.4 Il video

Fra il 2009 e il 2010 è stato realizzato un video promozionale dell'Ente e dei servizi. Dato lo scopo del video e la sua natura divulgativa si è ovviamente stabilito che lo stesso fosse indirizzato principalmente alla popolazione studentesca, ed in particolare agli studenti iscritti agli ultimi anni delle Scuole Superiori o alle matricole universitarie.

La fase operativa, in cui - sotto la regia di un professionista del settore - si sono svolte le riprese, ha visto la partecipazione di soggetti diversi. Sono anzitutto intervenuti il Presidente dell'Erdisu di Udine e il Rettore dell'Università degli Studi di Udine, al fine di spiegare il significato e l'importanza dei servizi in oggetto, sottolineando quindi la piena partecipazione dell'Università all'iniziativa, in quanto soggetto istituzionale con il quale l'Erdisu svolge le proprie attività in stretta collaborazione, condividendo peraltro la finalità di promuovere la sede universitaria friulana. Sono intervenuti anche alcuni dipendenti

dell'Erdisu, al fine di illustrare le modalità di accesso ai servizi, specificando inoltre le sedi a cui rivolgersi e gli orari di apertura. Il video ha visto poi la ovvia e necessaria partecipazione attiva di alcuni studenti fruitori dei servizi stessi, e ciò in riferimento soprattutto all'utenza cui il video è destinato, poiché il coinvolgimento di soggetti giovani e studenti conferisce al filmato il giusto equilibrio tra la necessità istituzionale e quella promozionale. Anche nel 2012il DVD è stato distribuito dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Udine nel periodo delle immatricolazioni. È stato inoltre inviato alle scuole secondarie, ai centri di orientamento, ai centri InformaGiovani dei Comuni, è stato infine impiegato presso i saloni dello Studente e le fiere ai quali ha preso parte il personale dell'Ente al fine di promuovere e divulgare i servizi che l'Erdisu eroga a tutti gli studenti dell'Università di Udine.



Alcuni fotogrammi del video dell'Erdisu

10.5 Fac-simile modulo di reclamo

All'Erdisu di Udine
viale Ungheria 47
33100 Udine
fax. 0432 / 21846

OGGETTO: reclamo.

Il sottoscritto _____
Nato il _____ a _____
Nella condizione di (studente / dottorando / specializzando / altro) _____ Sede _____
Facoltà _____ Matricola n. _____ CAP _____
Residente / domiciliato a in _____ Tel. cellulare _____
Via _____ @ _____
e-mail _____

presenta il seguente reclamo, elencando di seguito una descrizione sintetica
dell'oggetto e delle motivazioni del reclamo:

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003

Udine, _____

Firma _____

Udine, settembre 2013

Testi

Lorena Cecutti

specialista amministrativo-economico – Erdisu di Udine

Matteo Segatto

tirocinante Erdisu nel 2010 e dottorando in Filosofia presso l'Università degli Studi di Verona,
già laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Udine

Impaginazione e progetto grafico

Joshua Cesa

tirocinante Erdisu nel 2013 e studente di Architettura presso l'Università degli Studi di Udine

Stampa

Centro Stampa Regionale – Servizio provveditorato e servizi generali

Fotografie

Paolo Jacob

Enrico Plazzogna (pp. 61, 70, 80, 82, 83)





ERDISU Udine
Ente Regionale per il Diritto
e le opportunità
allo Studio Universitario di Udine

Viale Ungheria 43, Udine
Tel. 0432 245711
www.erdisu.udine.it
erdisu.ud@regione.fvg.it

